



TAORMINA
elezioni *amministrative*
28 • 29 maggio 2023

il Nostro
**PROGRAMMA
ELETTORALE
SINTETICO**

TAORMINA
unica e meravigliosa
con **Cateno** sindaco

DE LUCA
il SINDACO



TA
una marcia in più



DONACI IL TUO **2 x 1000!**
nella tua dichiarazione dei redditi
Scrivi il codice **U55** e *firma*

Sostienici

TAORMINA
unica e meravigliosa
con **Cateno** sindaco

il Nostro
PROGRAMMA
ELETTORALE
SINTETICO

Inquadra con il tuo
smartphone il QR code per
prendere visione della
versione sintetica del nostro
programma elettorale sul
tuo dispositivo mobile



lezioni *amministrative*
28 • 29 maggio 2023

Cari Concittadine e Concittadini,

sottopongo alla vostra autorevole valutazione il programma elettorale del progetto **“Taormina unica e meravigliosa con Cateno Sindaco”** elaborato con il supporto di tutti i candidati e le candidate e con i suggerimenti ed il confronto, durato circa quattro mesi, in condivisione con le associazioni, gli imprenditori, i giovani e i cittadini, durante il quale è stata svolta un’incessante attività ricognitoria e programmatica.

Io **“vengo in pace”** a Taormina e cercherò di essere una risorsa per tutti i Taorminesi, come è già stato per le comunità di Fiumedinisi, Santa Teresa di Riva e Messina.

Non ho alcuna necessità di aggiungere altro sulla mia persona perché sono abbastanza noti i miei pregi ed i miei difetti, tuttavia, un aspetto che ha sempre caratterizzato la mia azione politico amministrativa è fondamentale ribadirla: **amo fare il Sindaco e servire al meglio la mia Comunità** ed ho incessantemente dimostrato un irrinunciabile senso del dovere, di cui ho continuamente dato conto nelle mie relazioni annuali e di fine mandato da Sindaco.

Sono stato **sempre accusato di essere uno straniero** quando ho fatto il Sindaco a Santa Teresa di Riva ed a Messina, ma i fatti ed i risultati, hanno dimostrato che io ho amato più di coloro che si consideravano “cittadini doc” le comunità che ho amministrato.

Infatti, da **“figlio politicamente adottivo”** ho sempre dimostrato di amare le mie comunità più dei “figli naturali per nascita” che ne hanno invece approfittato per le proprie carriere personali e familiari o semplicemente per aggiungere nel proprio bigliettino da visita il titolo di Sindaco.

Sicuramente sono Straniero rispetto alle faide ed alle lobbies che hanno affossato Taormina e questa mia caratteristica, corroborata dalla mia storia e dalla mia competenza, dovrebbe essere più che sufficiente per avere da tutti i Taorminesi la fiducia per scegliermi come loro Sindaco.

Ho sempre amato il mio ruolo di Sindaco ed ho sempre ricevuto altrettanto Amore dove ho avuto l’onore e l’onere di essere “Il Sindaco”.

Posso sostenere, senza alcuna presunzione, che la testimonianza più autentica di quel che dico è rappresentata soprattutto dalla conferma della mia azione politico - amministrativa nelle tre comunità che ho già guidato attraverso l’elezione, a furor di popolo, dei Sindaci da me indicati come naturale prosecuzione della mia transitoria permanenza in quelle Comunità.

Taormina negli ultimi vent’anni è stata amministrata da uomini e donne che si sono rivelati dei veri e propri “stranieri” rispetto alla comunità, tanto che oggi Taormina è un comune in dissesto finanziario con indici di vivibilità e qualità dei servizi pubblici tra i più scadenti d’Italia.

Per me Taormina, sotto il profilo politico amministrativo, rappresenta **la Sicilia in miniatura** con le sue bellezze, potenzialità inespresse, contraddizioni e patologie da curare con “Una marcia in più!”.

Nell’attesa di realizzare definitivamente il mio sogno politico, diventare il **Sindaco di Sicilia**, mi tengo in allenamento prestando servizio presso una delle comunità più prestigiose del mondo che merita una classe politico - amministrativa altrettanto prestigiosa e produttiva.

Io non sono politicamente disoccupato ed a differenza di altri, non sono abituato e non ho la necessità a sottoscrivere compromessi al ribasso per avere a tutti i costi una poltrona.

La mia permanenza nelle istituzioni municipali è sempre stata di **“Cinque anni e non un giorno in più!”** perché la guida di una Comunità assegnata ad uno “Straniero”, è una fase straordinaria che deve permanere per il tempo strettamente necessario, e la mia storia di Sindaco testimonia che in cinque anni si può salvare una Comunità e rilanciarla.

Come ho già fatto a Fiumedinisi, Santa Teresa di Riva e Messina, sarà mia cura formare e crescere insieme, una nuova classe politica che porti avanti la nostra azione di rilancio anche dopo la mia Sindacatura per garantire, nel medio e lungo periodo, anche a Taormina quella prosperità politica amministrativa che merita.

Ho rifiutato il sostegno politico dei **“finti convertiti ai sani principi politico - amministrativi”** perché sono stato sempre fermamente convinto che le elezioni si vincono realmente, dopo l’appuntamento con le urne, lavorando giorno per giorno, in attuazione del Programma amministrativo votato dalla maggioranza della Comunità.

Preferisco perdere le elezioni nelle urne piuttosto che rappresentare la brutta fotocopia dei miei predecessori che hanno accettato qualunque compromesso con i "professionisti delle transumanze politiche" pur di vincere le elezioni, e continuare a fallire miseramente nell'esercizio politico amministrativo del proprio ruolo istituzionale.

Ho presentato una compagine rinnovata nelle sue componenti e nella metodologia costitutiva, facendo prevalere il perseguimento dell'interesse pubblico piuttosto che la spasmodica ricerca della poltrona, che ha sempre caratterizzato in politica i cosiddetti "**Asini volanti**", rappresentati da uomini e donne spregiudicati che hanno ricoperto, e vogliono continuare a ricoprire, ruoli istituzionali senza esserne all'altezza anche al cospetto dei ripetuti e conclamati fallimenti.

Ho apprezzato coloro che, per amore di Taormina, hanno fatto politicamente un passo indietro ed un passo di lato, confidando nelle capacità dello "Straniero" De Luca, nello stesso tempo ho avuto modo di osservare l'azione di coloro che hanno ritentato di prendere in ostaggio Taormina, cercando di condizionare la formazione delle nostre liste a proprio uso e consumo, ricevendone, questa volta, una sonora lezione di etica politica ed indiscussa moralità.

Anche in politica la coerenza e la competenza fanno la differenza!

Le elezioni si vincono e si perdono ed io ne ho perse tante e ne ho vinto altrettante, ma non ha mai registrato un fallimento nei ruoli politici e professionali che ho ricoperto; oggi, non posso permettermi, all'apice della mia carriera, di fallire proprio a Taormina, dopo una miriade di successi e soddisfazioni conquistati, a mani nude, sul campo, con tanto lavoro ed altrettanta lungimiranza.

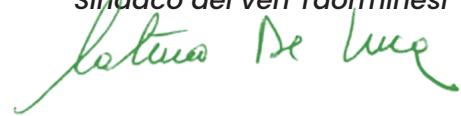
Ed ora pensiamo a ripristinare, per i cittadini che vivono dodici mesi l'anno Taormina, gli adeguati servizi di base che meritano e che sono patrimonio comune di ogni normale contesto urbano.

Ed ora pensiamo ad imprimere "Una marcia in più" per riportare Taormina ai suoi antichi splendori per tutti i turisti e visitatori attratti dalla storia e dal fascino di Taormina.

Ora è il momento di archiviare decenni di "malagestio" politico - amministrativa di Taormina rilanciando le sue indiscusse potenzialità quale elemento di traino dell'intero sistema Sicilia.

Viva Taormina!

Cateno De Luca
Sindaco dei veri Taorminesi



il Nostro
**PROGRAMMA
ELETTORALE
COMPLETO**



Indice del programma sintetico del candidato Sindaco **Cateno De Luca**

- Parte I – Vivibilità urbana e servizi al cittadino ...pag. 4**
- Parte II – Pianificazione ed infrastrutture strategiche ...pag. 15**
- Parte III – Programmazione, innovazione e grandi progetti ...pag. 20**
- Parte IV – Politiche culturali, servizi educativi e pari opportunità ...pag. 21**
- Parte V – Frazioni e quartieri ...pag. 26**
- Parte VI – Attività economiche e produttive ...pag. 27**

PARTE I – VIVIBILITÀ URBANA E SERVIZI AL CITTADINO

In questa prima parte, vengono individuate le soluzioni per riportare la vivibilità urbana ad un livello di normalità, con una visione strategica dei servizi pubblici essenziali, attuate da un Palazzo Municipale autorevole e lungimirante, consapevole delle innumerevoli fragilità ma convinto delle consistenti potenzialità rappresentate dal Brand Taormina.

1. Ridare autorevolezza ed autorità agli inquilini del palazzo municipale: "U pisci feti da testa!"

Se non sei un Sindaco autorevole non sarai mai tenuto nella giusta considerazione, né dalla tua comunità né dai rappresentanti politici e burocratici degli altri livelli di governo regionali e nazionali. Il grado di autorevolezza esterna di un Palazzo Municipale, è relazionato al comportamento dei suoi inquilini, al comportamento degli Amministratori e degli impiegati comunali. Un palazzo Municipale, sempre presente, che interagisce costantemente e velocemente con la Comunità e con gli altri livelli di governo, intervenendo immediatamente, genera apprezzamento e condivisione da parte dei cittadini e delle altre istituzioni.

Il grado di autorevolezza interno al Palazzo Municipale, si misura in base al rapporto che si instaura tra la parte politica e gli impiegati comunali: trattare tutti allo stesso modo, a prescindere dalle singole simpatie politiche, è fondamentale per acquisire fiducia anche nei confronti di chi non gradisce quella presenza politica nel Palazzo. È superfluo ribadire che è sempre responsabilità la guida politica il cattivo funzionamento della macchina amministrativa.

2. Riorganizzazione del Palazzo Municipale e delle Aziende Partecipate: "Le persone giuste al posto giusto!"

Un Palazzo Municipale colabrodo!

Al netto del Piano di Riequilibrio post-dissesto, la scommessa relativa alla pianificazione territoriale, alla gestione dei servizi essenziali di pubblica utilità, alla programmazione delle opere pubbliche e alla progettazione delle infrastrutture, non può prescindere dalla riorganizzazione della macchina amministrativa comunale, ad oggi sottodimensionata e non adeguatamente formata.

Appare necessario attuare un Piano di Assunzioni che supporti la valorizzazione del personale oggi presente, la riorganizzazione della pianta organica accompagnata dall'assunzione di nuove unità lavorative, supportando l'organigramma con gli strumenti informatici e i sistemi adeguati a poter gestire una pubblica amministrazione smart, efficace ed efficiente.

È fondamentale aprire immediatamente un tavolo concertativo anche con le organizzazioni sindacali per revisionare e potenziare l'attuale assetto burocratico del Palazzo Municipale e delle Partecipate Comunali in un'ottica di sistema pubblico comunale allargato. Bisogna procedere con un nuovo assetto, all'insegna dell'efficienza, efficacia, economicità e flessibilità. La macchina burocratica del comune di Taormina e delle sue partecipate, è un colabrodo perché nessuno mai se ne è voluto concretamente occupare.

Asm Taormina: la Cenerentola italiana delle aziende speciali!

L'Azienda, oggi fuori da una liquidazione che è durata un decennio, ci ritornerà a breve se non si procede immediatamente alla revisione di diversi aspetti gestionali e la previsione di un vero Piano Industriale che preveda la gestione dei servizi mediante piani non compensativi, Bilanci regolari per una capacità d'investimento autonoma e differenziata dal socio unico. La Natura giuridica è quella di "azienda speciale" (ultima di quelle rilevanti rimaste in Italia), e ad oggi è dotata di uno Statuto che risulta obsoleto. La Carta dei Servizi, è assente, il Personale insufficiente all'espletamento delle attività; risulta significativo l'utilizzo di lavoro interinale in violazione di legge, il personale interinale da oltre diciotto anni, andrebbe stabilizzato.

Vanno quindi rivisti gli schemi organizzativi, chiusi i Bilanci e rivalutati i livelli Assunzionali secondo il seguente iter:

- Agosto 2023: analisi bilanci e chiusura dei Bilanci pregressi, e trasformazione in SPA;
- Ottobre 2023: verifica capacità assunzionale ASM con internalizzazione dei servizi oggi esternalizzati;
- Da Gennaio 2024: Gestione nuova Pianta Organica con progressioni e valorizzazione del personale oggi presente;
- Giugno 2024: stabilizzazione del personale avente requisiti di legge;
- Da Gennaio 2025: assunzione di personale secondo nuova pianta organica.

Ennesimo esempio di Mala Gestione dell'ente, è l'accordo tra la Città Metropolitana di Messina ed il Comune di Taormina, con il quale sono stati definiti i passaggi necessari per effettuare la spesa, con un finanziamento di € 2.996.878, per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio di Trasporto Pubblico Locale, intervenendo sul potenziamento ed efficientamento energetico del parco mezzi. Il comune di Taormina il 30 aprile 2021, si era impegnata ad acquistare 13 autobus, ma ad oggi nessun Atto è stato compiuto per procedere alla spesa ed il finanziamento è andato perduto.

Stendiamo un velo pietoso sulle altre partecipate municipali!

Non esiste in nessuna relazione del Sindaco e della Giunta Comunale lo stato dell'arte del sistema delle partecipate anche sotto il profilo della reale conciliazione contabile. Si fa cenno solo alle più significative partecipate:

Consorzio rete fognante: forma giuridica inadeguata che richiede una immediata trasformazione in SPA per salvaguardare i bilanci dei comuni soci. Il Consorzio si trova in una grave situazione debitoria, con azioni di recupero crediti avviate nei confronti dei comuni soci, i quali incassano i soldi dei cittadini, non versando le quote di competenza al Consorzio. Il Personale risulta insufficiente per lo svolgimento del servizio, con l'impianto di depurazione più volte sequestrato per strutturali malfunzionamenti, con severe ripercussioni sull'Ambiente e conseguente danno all'immagine di Taormina.

Distretto Taormina Etna: Il Distretto Taormina Etna, nato nel 2007 è un'azienda costituita da organismi pubblici e privati nata per promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio di Taormina e quello dell'Etna, secondo la logica del partenariato. Oggi si è ridotto soltanto a svolgere la funzione di CUC (centrale unica di committenza). Al momento ci sono solo 3 dipendenti che non vengono pagati da più di un anno perché sono stati pignorati i conti dell'Ente. Inoltre, non è stato neanche possibile chiedere la rateizzazione delle tasse da pagare per tale motivo.

Fondazione Taormina Arte: tale istituto ha ereditato tutte le criticità del Comitato Taormina Arte, caratterizzato da una montagna di debiti e dalla discutibile gestione dell'Ente. Ormai la città di Taormina nella Fondazione ha perso la sua centralità e la Politica locale ha accettato passivamente tutte le imposizioni della Regione Siciliana.

Fondazione Mazzullo: un immenso patrimonio storico culturale non utilizzato nelle sue effettive potenzialità per una visione miope della politica. Anche quei pochi incassi derivanti dalla gestione del Palazzo Duchi di Santo Stefano, sede legale della Fondazione, vengono utilizzati dal comune di Taormina per far fronte alle proprie spese correnti causando, di fatto, lo snaturamento della Fondazione stessa.

3. Vivibilità urbana 365 giorni l'anno senza discriminazioni territoriali: Basta con il "cittadino non cittadino" ed il "turista fai da te!"

Perché Taormina non è tra i Borghi più belli d'Italia?

Giorno dopo giorno Taormina è sempre più invivibile sia per il "cittadino dei dodici mesi l'anno" sia per i turisti e visitatori: il cittadino, quello ormai sparito dall'agenda politica dei politici taorminesi, sconta l'assenza o la scadenza dei servizi pubblici essenziali (scuole – acqua – pulizia – decoro – verde – impianti sportivi – tempo libero – ecc. ecc.); i turisti e visitatori "sempre più fai da te",

attratti dalla storia e dal fascino di Taormina, non trovano più gli adeguati servizi al blasonato brand Taormina.

Come è risaputo, gli indici di Vivibilità urbana, oltre a quelli classici quali acqua – luce – gas metano – rete fognaria – telefono, sono oggi rappresentati dall'ordine pubblico, dal decoro e pulizia urbana, dal decongestionamento veicolare, dalla rete internet, dalla presenza di adeguati spazi per il tempo libero – socializzazione – sport ed attività ludico ricreative. Numerosi dei predetti indici, dipendono da una complessiva attività infrastrutturale prima realizzativa e poi manutentiva, altri dipendono dal comportamento di ogni singolo componente della comunità: più è autorevole il Palazzo Municipale, più i soggetti amministrati si sentiranno in dovere, cogliendo appieno la soddisfazione, di rispettare ed essere parte attiva della salvaguardia della propria vivibilità urbana.

Trasformare ogni singolo cittadino in sentinella della vivibilità, è un obiettivo facilmente raggiungibile e non ha alcun costo: in tutto questo, è fondamentale il coinvolgimento costante delle organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, dei titolari di attività economiche, utilizzando anche il contratto di baratto (ti consento l'uso gratuito di una parte del territorio urbano per le tue attività anche economiche ed in cambio garantisci decoro ed ordine) per coprire l'intero territorio urbano. Il comune di Taormina, ha bisogno prima di tutto della cosa più elementare e naturale che ogni contribuente possa e debba pretendere dal Palazzo Municipale: ordinaria amministrazione per una città vivibile, al fine di innescare quell'indice di gradimento al rialzo, che connota il pagamento delle imposte e dei tributi ed il ricevimento dei servizi municipali, in termini qualitativi e quantitativi.

Più il Palazzo Municipale sarà in grado di erogare servizi a misura del cittadino nelle varie multiformità (disabili – famiglia – scuola – anziani – imprenditori ecc. ecc.), più il cittadino sarà propenso a rispettare il Palazzo Municipale con le diverse modalità connotative dell'autorevolezza dello stesso, rappresentata da alcuni fattori quali il naturale calo dell'evasione (ricevo tanti e buoni servizi quindi è giusto pagare), la diminuzione dei fenomeni di vandalismo (non rompo ciò che ho pagato di tasca mia), l'innalzamento della qualità del decoro urbano (non sporco perché è pulito). Riconquistata la normalità dei servizi urbani Taormina dovrà conquistarsi il vessillo di Borgo più bello d'Italia che rappresenta la certificazione della qualità del decoro e dei servizi urbani.

Bisogna chiudere con le disparità di trattamento tra centro e periferia urbana rappresentata principalmente dalle Frazioni abbandonate e senza servizi: dalle strade di collegamento colabrodo all'assenza di pubblica illuminazione; dalla mancata realizzazione di rete di distribuzione del gas metano al mancato svolgimento di raccolta dei rifiuti; dalla mancata realizzazione di infrastrutture pubbliche al totale abbandono del patrimonio immobiliare con numerose incompiute. Le Frazioni possono rappresentare l'unica soluzione per decongestionare il centro e ripristinare decenti livelli di vivibilità per tutti mediante la delocalizzazione di opere pubbliche strategiche ed il potenziamento dei servizi di trasporto urbano.

4. Accelerazione e trasparenza dei procedimenti amministrativi: saremo tutti amici e non più "amici degli amici" con "l'app Taormina c'è!" aboliamo il pizzo legalizzato!

Con una semplice modifica dello statuto e dei regolamenti comunali e delle partecipate verrà abolito il "pizzo legalizzato" imposto dai faccendieri politici e dalla mala burocrazia.

Per i servizi al cittadino, sarà creata l'APP "Taormina c'è!" che consentirà a tutti di poter accedere ai servizi municipali con un semplice click, senza viaggi della speranza, senza interminabili file agli sportelli, e senza l'intermediazione dei politici ed i favoritismi della burocrazia. Per agevolare l'accesso a chi non ha molta dimestichezza con le moderne applicazioni digitali, sarà stipulata una apposita convenzione, con le Associazioni di volontariato, con gli Istituti di patronato, con i CAF e con le organizzazioni sindacali e di categoria, che potranno accedere, su apposito mandato del cittadino, alla Rete per richiedere qualunque servizio.

5. Governiamo assieme attraverso concrete forme di Partecipazione Democratica: basta con gli uomini soli ed omertosì al comando!

Noi siamo fermamente convinti che la Comunità debba essere costantemente informata in relazione all'azione amministrativa, al fine di sentirsi parte dell'operato delle istituzioni municipali, contribuendo

ad attuare i principi di buongoverno e divenendo sentinella della vivibilità. A tal fine saranno attuate le seguenti azioni:

- a. Relazione annuale del Sindaco: ogni anno sarà redatta la relazione del Sindaco, della Giunta Municipale e delle partecipate comunali e discussa in consiglio comunale nel rispetto dell'art. 17 della Legge Regionale n.7/1992;
- b. Ed anch' io verifico: entro il mese di settembre di ogni anno, sarà stampata e distribuita la relazione annuale del sindaco sull'attuazione del programma di governo, al fine di addivenire ad un pubblico dibattito sul merito di quanto riportato;
- c. Agorà: confronto pubblico e popolare tra l'amministrazione comunale e la cittadinanza, almeno una volta all'anno, sulle problematiche amministrative e sull'attuazione del programma elettorale, interagendo con domande e risposte su tutte le tematiche amministrative.
- d. Ed io parlo con il Sindaco: ogni cittadino potrà interagire con il Sindaco e la Giunta Municipale mediante apposite pagine istituzionali per segnalare disservizi e formulare suggerimenti. Il Regolamento degli uffici e dei servizi, sarà appositamente modificato per attribuire valenza giuridica alle segnalazioni che perverranno tramite le pagine;
- e. Comitati di Quartiere: saranno costituiti per ogni Frazione e Contrada altrettanti Comitati di Quartiere, formati da componenti eletti a suffragio universale che, si occuperanno senza alcuna indennità, delle dinamiche quotidiane delle Frazione e delle Contrade interagendo direttamente con il sindaco e con la giunta municipale.

6. Bilanci sani & lotta agli sprechi ed agli evasori: "senza soddi non si canta missa" ... pagare tutti per pagare meno!

Non ci sono dubbi che per risanare il Bilancio del comune di Taormina, poter innalzare conseguentemente il livello dei servizi urbani, e chiudere la triste pagina del dissesto finanziario, pagando i debiti accumulati dal comune e dalle partecipate, bisogna intervenire sul fronte della valorizzazione del Patrimonio immobiliare, razionalizzando i costi correnti e recuperando la veritiera base tributaria. Non può sottacersi che, un comune come Taormina, non avesse un'idea dei propri debiti, così rappresentando il simbolo della deficienza ed inettitudine politico –amministrativa: dalla massa debitoria che è emersa, oltre 70 milioni di veri e presunti debiti, si evince che il Comune di Taormina è stato il bancomat che ha alimentato alcune storiche lobbies, non solo politiche.

La dichiarazione di dissesto finanziario è stata certamente una ammissione di colpa di chi ha amministrato negli anni Taormina, ed una sconfitta per l'intera classe politica, ma far passare inutilmente quasi cinque anni, senza aver tagliato i costi parassitari ed eliminato tutte o gran parte delle cause che hanno generato quella voragine debitoria, si traduce in una connivenza con i medesimi poteri forti che hanno affossato la comunità. In questi ultimi anni, anche sotto questo profilo, non è cambiato nulla: i debiti sono rimasti tali e, nessuno, ha avuto il coraggio o l'autorevolezza di trattare per la massa debitoria, al fine di transigerne una buona parte con la tecnica del cosiddetto "saldo e stralcio", che l'avrebbe abbattuta notevolmente, ciò in luogo della dichiarazione di dissesto finanziario dall'incerto esito, propri per parte dei suddetti debiti. Di conseguenza, è indispensabile ed indifferibile dare adeguata formazione specialistica a chi opera in questo settore, all'interno della macchina burocratica, così da far acquisire le necessarie competenze, garantendo la corretta gestione dei flussi informativi: "stop alle cartelle pazze!"

Si porrà attenzione anche sulla rivisitazione delle spese del settore "Servizi Sociali" ed entrate correlate, tenendo in debita considerazione strumenti/enti quali "Piano di Zona" e "Distretto D32" per meglio realizzare i servizi primari e pesare meno sulle casse comunali.

Ulteriore vigore sarà posto all'utilizzo prioritario dei fondi extra bilancio, per sostenere in tutto o in parte, gli attuali costi dei servizi correnti, a carico del Bilancio comunale distinguendo le spese correnti obbligatorie, a carico dello stesso.

Si prevede di attuare uno Studio di fattibilità per internalizzare i servizi comunali mantenendo affidati a terzi esclusivamente i servizi che non è economicamente conveniente internalizzare.

7. Realizzazione di un unico plesso per ospitare il Palazzo di governo dei Servizi municipali: così avremo tutto sotto controllo!

Sarà realizzata una moderna sede del Palazzo Municipale e di tutte le Partecipate municipali in un unico immobile, per unificare e migliorare l'erogazione dei servizi al cittadino e rafforzare le attività di coordinamento e controllo. Basta con l'era dell'assurda articolazione dei servizi municipali in oltre dieci diversi punti del territorio urbano ed extraurbano: in un unico sito ed immobile, sarà realizzato un ampio Centro Direzionale, ove saranno accorpate il personale e le funzioni di tutte le società partecipate e degli uffici centrali e periferici del comune. Resta inteso che la delegazione di Trappitello deve essere potenziata e la delegazione di Mazzeo deve essere riattivata.

8. Riqualificazione ed accessibilità del complessivo Patrimonio immobiliare comunale: basta con gli immobili pubblici inservibili o fatiscenti!

Relativamente all'edilizia pubblica, occorre rapidamente dotarsi di un parco progetti, al fine di poter partecipare ai vari bandi che periodicamente vengono pubblicati, e procedere alla riqualificazione di tutti gli edifici sia sotto il profilo sismico che energetico: sicurezza, comfort ed economicità. In tale contesto, la priorità assoluta sarà data agli edifici scolastici di proprietà comunale: "i nostri figli devono vivere la scuola in piena sicurezza e comfort". Ad oggi non esiste una gestione del patrimonio mirata ad una reale valorizzazione dell'esistente sia dal punto di vista strutturale che economico. A Taormina esistono varie strutture come il Capalc, Badia vecchia, ex ufficio Acquedotto, ex Circolo dei Forestieri, Torre dell'Orologio, Casa Grandmont etc, abbandonate e quindi da ristrutturare e mettere a reddito per creare un ritorno economico per l'ente.

9. Pianificazione strategica e progettazione infrastrutturale: "Se non giochi la schedina, non puoi pretendere di fare tredici e se non hai i soldi per giocare, è unutile che sogni di fare il tredici!"

Taormina, ha perso centinaia di milioni di euro di finanziamenti, per imbecillità politico – amministrativa, per l'assenza di progettazione cantierabile e per l'indispensabile e preventiva pianificazione strategica ed infrastrutturale, coerente con le reali esigenze del territorio e compatibili con le stringenti norme ambientali. Financo il vasto patrimonio comunale, come gli impianti sportivi e le scuole, versa ormai in condizioni di totale abbandono e disinteresse.

Non è mai esistito nel Bilancio Comunale un apposito Fondo di Progettazione, questa è una delle priorità da perseguire. Oltre ad essere insufficienti le risorse umane presenti nella dotazione organica non si è mai proceduto agli adeguati incentivi per rendere appetibile l'attività di pianificazione e progettazione.

Si procederà a redigere un apposito **Piano Strategico Comunale** attraverso procedure di partenariato pubblico-privato propedeutico, alla revisione del PUG Piano Urbanistico Generale (ex PRG). E' necessario creare una Governance di Coordinamento, affiancata da professionisti del settore, nella duplice veste di consulenti e formatori, al fine di essere pronti alla gestione di questa grande scommessa non solo del PNRR ma soprattutto dei project financing per finanziare e realizzare opere pubbliche.

10. Bandiera blu & imprenditoria balneare: al via le politiche di regolamentazione complessiva delle aree demaniali marittime con il PDUM ed il risanamento ambientale e la creazione di servizi di fruizione delle spiagge finalizzate all'ottenimento della Bandiera Blu...

Anche le spiagge di Taormina dovranno entrare nel sistema Bandiera Blu a seguito dell'avvio delle politiche di risanamento ambientale e l'attivazione dei servizi pubblici per la balneazione. Per creare le giuste condizioni e per agevolare l'attività imprenditoriale nel settore della balneazione, è indispensabile intervenire sul fronte della riqualificazione del fronte mare demaniale, e realizzare

e mettere in sicurezza i costoni che da anni impediscono la fruizione delle parti più suggestive del patrimonio marittimo.

Nonostante le Coste del Comune di Taormina, rappresentino la vera ricchezza del turismo balneare risultano inquinate, non protette, in erosione e senza un piano di utilizzo del demanio marittimo (PUDM) approvato, che ne tuteli e ne valorizzi ogni aspetto. Estese per 7.654 m ve ne sono 970 m in erosione, in particolare nella zona di Spisone e Villagonia, e 380 m a rischio crollo nelle parti rocciose fra Isolabella e Mazzarò, con interdizione all'accesso delle relative storiche grotte. Per quanto riguarda la qualità delle acque è stata emessa ordinanza di divieto di balneazione a Mazzeo e Mazzarò con ampio risalto nei media nazionali. Non esiste agli atti al Comune alcun progetto o finanziamento a tutela integrata delle aree costiere, né di adeguamento dei depuratori e rete fognaria per preservarne la qualità delle acque. La Riserva di Isolabella è oramai senza alcuna gestione effettiva con accessi incontrollati dei natanti a qualsiasi ora del giorno in barba ai divieti. Da Mazzeo a Villagonia, inoltre, non esiste un percorso pedonale sul mare degno di questo nome.

Nel 2023 si prevede di avviare il progetto "Taormina Bandiera Blu" mediante il censimento dei livelli dei servizi e della qualità delle acque, pianificandolo per la scadenza 2024.

Taormina, Perla dello Jonio, Capitale del Turismo, Luogo paesaggisticamente unico, deve ottenere la BANDIERA BLU.

Si dovrà procedere velocemente alla definizione ed approvazione del Piano di utilizzo delle aree demaniali maritime (PUDM), documento di Pianificazione Comunale che regola le modalità di utilizzo della fascia costiera demaniale e del litorale marino, sia per finalità pubbliche sia per iniziative connesse ad attività di tipo privatistico, in conformità ai principi definiti dall'Unione Europea ed alla vigente legislazione statale e regionale di settore.

11. Le aree naturali protette da chi? Taormina non conta nulla neanche in questo!

Le aree naturali protette sono: Parco dell'Alcantara, Riserva Naturale Orientata di Isolabella, Capo Taormina, Capo S. Andrea, Fondali di Isolabella o/e Rupi di Monte Veneretta e Sirina. Universalmente conosciute, tuttavia si ha poca contezza del loro valore naturalistico, e non vengono fruite secondo tali criteri e specificità. Taormina ha un Parco naturale all'interno del proprio territorio come quello dell'Alcantara ed una Riserva Naturale Orientata come Isolabella, ma la Città non partecipa alle questioni gestionali. La riserva, in particolare, gestita dal CUTGANA dal 2017, non ha risorse in termini di pulizia e manutenzione ordinaria in quanto, come recita la convenzione con la Regione Siciliana, sono già abbastanza i fondi che la Regione destina al CUTGANA per altre riserve; ecco perché non viene effettuata alcuna manutenzione. Ed ora l'Amministrazione Comunale intende accettare l'introduzione del Ticket d'ingresso per riempire le tasche dei soliti sistemi!

Taormina non interagisce con le Governance, né per quanto riguarda quella relativa al Parco né per quanto riguarda quella relativa all'Isolabella, e gli effetti sono sotto gli occhi di tutti.

In merito al Parco dell'Alcantara appare necessaria:

- la rivendicazione di un ruolo di maggiore peso per quanto riguarda gli aspetti gestionali;
- la riqualificazione delle aree antistanti il Fiume Alcantara, anche mediante revoca delle concessioni del Golf, e delle aree quale Parco pubblico;
- bonifica delle aree limitrofe al Fiume Alcantara ove sorge l'ex discarica comunale.

Per quanto riguarda l'Isola Bella, la baia, il golfo, e il contesto paesaggistico e naturale, oltre la riserva si avanzano le seguenti proposte:

- Richiesta urgente di un tavolo tecnico con la Regione Siciliana per la modifica/revoca della convenzione di gestione gratuita della Riserva;
- Richiesta della turnazione del personale della Riserva;
- Coordinamento gestionale sinergico con il CUTGANA, ed eventuale verifica della Città Metropolitana per la Gestione;
- Maggiore Controllo del territorio;
- Sistemazione dei percorsi di accesso, riqualificazione della SS 114 con aree di sosta e punti panoramici, passaggi pedonali dedicati lungo la SS114;
- Messa in sicurezza dei versanti relativi ai promontori oggi a rischio, e che inibiscono l'accesso

- alle grotte, in particolare alla Grotta Azzurra;
- Ripristino dell'Orto Botanico già esistente all'interno dell'isolotto, per la "tutela e la valorizzazione di aree di attrazione a rilevanza strategica": il progetto provvederà così a riqualificare i giardini di Villa Caronia e a ripristinare le serre che vi dimoravano, per affiancarvi un museo naturalistico multimediale;
- Ripristino dei controlli sulla navigazione interne alla baia, al fine di impedire le navigazioni "selvagge".

12. SMART CITY: una città intelligente e parsimoniosa. Taormina sarà la regina delle smart city!

La città intelligente, dall'inglese smart city, è una moderna visione e conseguenziale pianificazione applicativa dei concetti di efficienza, efficacia, economicità, competitività e trasparenza della gestione della "res publica" in ambito urbano che consente di asseverare la competitività ed il grado di buon governo delle governance urbane. La metodologia smart city consente di poter qualificare l'esistenza o meno del cosiddetto "buon governo urbano" con una classificazione oggettiva e competitiva, scaturiente dall'elaborazione dei risultati conseguiti a seguito della concreta conversione infrastrutturale e dei servizi urbani ai valori di smart city. Una città può essere classificata come smart se le risorse disponibili sono amministrate in maniera ottimizzata e competitiva, attraverso un'unica infrastruttura tecnologica in grado di trasmettere dati, contenuti, applicazioni e servizi tra pubblica amministrazione, cittadini, e le imprese. In buona sintesi, smart significa ottimizzare ed innovare l'uso dei beni e servizi urbani, con una visione strategica e sinergica dell'essere e vivere la città. Adottare efficienti programmi smart, significa anche posizionare sensori per leggere i consumi e diminuire gli sprechi, nei settori relativi ad acqua, energia, rifiuti, trasporti e nei complessivi servizi erogati dal Palazzo Municipale.

Nella visione smart non sono concepibili opere infrastrutturali ed erogazione di servizi, che già in fase di programmazione e verifica applicativa, possano incidere negativamente su una parte del contesto urbano.

Ecco come Taormina sarà la regina delle smart city nei diversi settori strategici:

a) Trasporti;

Riduzione nel consumo di carburante, migliore gestione dei tempi di percorrenza da parte di tutti i cittadini, migliore gestione dei parcheggi e dei tempi per identificazione di spazi liberi, e infine benefici ambientali legati alla riduzione di emissioni CO2 sia dei mezzi privati sia dei mezzi pubblici.

b) Rete idrica;

Le tecnologie che mirano alla gestione intelligente delle reti di acquedotto, prendono il nome di smart water grids. L'acqua viene condotta alle singole utenze tramite una rete di distribuzione; attuando una distrettualizzazione, si realizza una rete a maglia con delle interconnessioni. I vantaggi di questa soluzione, si hanno nel poter chiudere singole condotte senza interrompere l'erogazione nelle restanti. Una rete di questo tipo, ben si presta all'adozione di strategie volte al monitoraggio continuo dell'andamento della rete, e di individuare la presenza di perdite. Il primo passo per individuare le perdite di acqua all'interno di una rete è quello di adottare strategie di smart metering. I misuratori di pressione ed i misuratori di portata sono installati in punti determinati della rete di distribuzione, e sono collegati telematicamente, permettendo un'acquisizione in continuo o ad intervalli stabiliti dei relativi parametri. Nelle strategie di smart metering rientra anche la telelettura dei contatori dell'utenza. Questa può essere attuata tramite la sostituzione dei vecchi contatori dell'acqua con nuovi modelli di contatori elettronici, in grado anche di segnalare all'utente eventuali perdite. Nell'ambito delle smart water grid non bisogna dimenticare gli ulteriori vantaggi dei sistemi di telecontrollo che consentono l'acquisizione di un flusso di dati tra i quali ad esempio: il livello dell'acqua in un serbatoio, la portata, la pressione, lo stato dell'impianto elettrico, lo stato di funzionamento delle pompe e delle valvole, stato dei sistemi di disinfezione.

c) Inquinamento;

Monitorare la concentrazione di inquinamento nelle principali vie della città, ottenendo anche allarmi automatici quando il livello supera una certa soglia.

d) Illuminazione pubblica;

Se unita a sistemi di controllo intelligente, l'illuminazione a LED consente un risparmio fino all'80%. Perché un'amministrazione comunale dovrebbe prendere in considerazione questo tipo di soluzione? Prima di tutto la facilità di manutenzione: possiamo sempre sapere quando non funziona un palo, sapere quand'è l'ultima volta che è stato pulito, in modo tale che può essere pianificata meglio anche la manutenzione. Se l'illuminazione pubblica, poi, possiede unità connesse è possibile ottimizzare la schedulazione per avere così un notevole risparmio energetico. Non per ultimo, offrire servizi migliori ai cittadini con la possibilità di personalizzare alcuni punti luce. Si possono pianificare le luci in prossimità di un evento, oppure quando si sa che avverrà un temporale, o quando c'è un incidente, si può mettere più luce in quel punto. La piattaforma di gestione integrata dell'illuminazione nelle città è una soluzione web-based che permette all'amministrazione il pieno controllo degli impianti di illuminazione al fine di minimizzare e monitorare tutti i costi operativi e di gestione.

e) Energia;

Dotare le utenze private e pubbliche di uno specifico sistema di gestione dell'energia che punti a migliorare la consapevolezza dei consumi energetici privati da parte dei cittadini attraverso display collegati ai rilevatori digitali dei consumi di acqua, luce e gas, consente di visionare i consumi dei singoli apparecchi e dell'intera abitazione e po' o favorire un risparmio di energia e di emissioni fino al 14%.

f) Raccolta dei rifiuti;

Le applicazioni permettono di ottenere una serie di vantaggi in termini di ottimizzazione e riduzione dei costi di esercizio.

La tracciabilità dei rifiuti trova nell'RFID (Radio Frequency Identification) lo strumento tecnologico per: identificazione fissa e mobile, dati esatti raccolti in automatico per il calcolo della tariffa precisa, stimolo a comportamenti virtuosi degli utenti e rapidità nelle operazioni di prelievo sono alcuni dei plus distintivi che rendono la gestione dei rifiuti smart, resa possibile grazie alle capacità prestazionali di questa tecnologia, con sistemi ritagliati ad hoc per questo comparto. RFID, con la sua capacità di tracciare in modo automatico e massivo i contenitori dei rifiuti, è la "porta tecnologica" per accedere ad un sistema di calcolo della tassa sui rifiuti più preciso ed equo (Tariffa Puntuale), basato sul numero effettivo dei ritiri di rifiuti: così facendo, l'utente è più incentivato a selezionare i diversi tipi di materiali (es. Carta, vetro, metallo, plastico, non-riciclabile), in modo da ridurre al minimo la quantità dei rifiuti residui da smaltire e, quindi, contenere anche la relativa tassazione, il tutto a basso costo di personale per l'ente preposto al servizio di raccolta dei rifiuti, igiene urbana ed ambiente.

g) Parcheggi e traffico veicolare urbano;

Nel campo del traffico e dei parcheggi, grazie al collegamento con le app mobile, la piattaforma può fornire informazioni sullo stato di occupazione degli stalli, consentendo di dimezzare il tempo trascorso dai conducenti nella ricerca di parcheggio. Oltre alla riduzione del traffico e al risparmio di tempo per i conducenti, la soluzione contribuisce alla riduzione delle emissioni di gas inquinanti dai veicoli.

13. Piano Aro – ambito raccolta ottimale – per i rifiuti: ed io mi rifiuto di crederci!

La raccolta dei rifiuti a Taormina presenta aspetti di grande criticità. Può un piano di raccolta non essere progettato per le connotazioni e calibrato sulle esigenze di una città turistica come Taormina? La raccolta per gli esercizi pubblici, di umido ed indifferenziato, effettuata con mezzi inadeguati che circolano per il centro storico contemporaneamente, nelle medesime ore, provocano un'indecorsa promiscuità danneggiando l'immagine di una città turistica come Taormina. Il Corso Umberto sino alle 9,00 del mattino risulta intasato dai mezzi di raccolta e spazzamento.

Le Vie del centro sono già piene di sacchi della spazzatura a partire dalle ore 23,00 con i turisti che circolano tra montagne di rifiuti. I cestini delle vie del centro restano pieni anche per ore con rifiuti che trasbordano. Nelle frazioni non va meglio con una raccolta eseguita fuori orario e con percentuali di raccolta differenziata che all'ultimo dato di marzo 2023 ha raggiunto il 58,89 % nonostante sia semplice attuarla data la connotazione urbanistica e territoriale di Taormina. Sarà

attuata una modifica del Piano di raccolta per adeguarlo, per ogni via del centro e ad ogni frazione. Realizzazioni di isole ecologiche interrate a scomparsa per evitare accumuli di rifiuti per le vie del centro storico. Regolazioni mensili degli orari in relazione alle presenze ed agli esercizi commerciali aperti. Realizzazione del CCR con un finanziamento dalla SRR Messina a valere sul PNRR per il conferimento a qualsiasi orario dei rifiuti, in modo particolare per quelli per i quali non è prevista la raccolta ordinaria (ingombranti e RAE). Obiettivo è quello di raggiungere rifiuti zero nel centro storico, con un possibile recupero totale supportato da una raccolta differenziata che potrà arrivare all'85% dell'intero territorio comunale. Ci auspiciamo che Taormina diventi "comune ricicloni" entro il 2024! Bisogna procedere all'identificazione e suddivisione dell'attività di raccolta rifiuti in base alle caratteristiche peculiari di ogni territorio (vicoli, scalinate). Si dovranno definire orari di conferimento dei rifiuti che non impattino negativamente il decoro del centro storico e siano compatibili con i flussi e le attività turistiche. Lavorare alla realizzazione di cassonetti "smart" interrati a scomparsa per evitare accumuli di rifiuti per le vie del centro storico (ogni attività commerciale e ogni cittadino sarà dotato di tessera per l'utilizzo dei cassonetti). Infine, di dovrà rendere più efficiente e puntuale il servizio di ritiro rifiuti ingombranti e speciali.

14. Zona a Traffico Limitato ZTL: e continuiamo ad infelicitarci la vita!

L'attuale amministrazione con ord. N. 38 del 11/04/2019 ha deciso di modificare la viabilità nel centro di Taormina, introducendo il senso unico nella circonvallazione/sp10. Il 29 marzo 2023, è stata pubblicata l'ordinanza dirigenziale che modifica parzialmente detta ordinanza. Attualmente non esiste la ZTL attiva, tranne una previsione di ZTL che l'amministrazione sta portando avanti in un progetto di creazione di 3 varchi (Porta Catania, Mediterranée, Arco dei Cappuccini). Con l'introduzione della ZTL diventerebbe obbligatorio l'attuazione di un nuovo PIANO GENERALE DEL TRAFFICO nel centro città, con l'individuazione di zone destinate al carico e scarico fuori dal Corso Umberto. A tale proposito si renderebbe necessaria la realizzazione dei parcheggi di quartiere per consentire ai residenti di poter parcheggiare nelle zone limitrofe alla propria abitazione, soprattutto ai residenti delle zone ad alta densità ricettiva, di trovare spazi di parcheggio nei dintorni delle proprie case. Negli anni scorsi erano state individuate due zone di parcheggio con finanziamento dei progetti fondi PRUSST, Piazza San Domenico e chiusa alta.

15. E la viabilità diventa un inferno non solo estivo!

Durante la stagione estiva, la via Nazionale da Spisone a capo Taormina, diventa una sorta di inferno in quanto il transito di autobus di linea e turistici trovano difficoltà a svolgere il proprio lavoro a causa della sosta selvaggia in quel tratto di strada, bloccando la viabilità ed intasando per ore l'unica strada per raggiungere l'ospedale. Bisogna procedere alla realizzazione di una strada cornice che colleghi Taormina a Trappitello attraverso Mastriissa, il cui progetto di massima già esistente, a valere su un finanziamento PRUSST ma risalente agli anni ottanta.

In previsione della realizzazione della nuova stazione ferroviaria il traffico verso Trappitello sarà ancora maggiore, e nessuno ha pensato di chiedere la realizzazione della strada alternativa, quale opera di compensazione, con segnaletica orizzontale e verticale. Per non parlare, del degrado della maggior parte delle strade urbane e quelle di collegamento con le Frazioni.

È necessaria la costituzione di un tavolo tecnico, per definire un nuovo piano della viabilità che, tra l'altro, preveda:

- I. L'attivazione e la razionalizzazione di un piano di ZTL;
- II. potenziamento dei servizi pubblici per i cittadini così da agevolare l'adozione del nuovo piano viabilità.

A tale fine si potrebbe:

1. Sfruttare il parcheggio di Porta Catania per soste brevi di auto e moto.
2. Individuare delle isole (hub) per lo stoccaggio e lo smistamento delle merci, anche a tempo ed a turnazione, così da gestire il trasporto presso le attività commerciali del centro storico con

- dei mezzi di piccole dimensioni
3. Realizzazione di almeno cinquemila nuovi parcheggi di prossimità, come ad esempio quello interrato sotto il campo sportivo Bacigalupo
 4. definire i nodi viabili che bisogna realizzare per decongestione la città.

16. Taormina Città insicura: quando sarà in funzione il sistema di controllo del territorio urbano?

Allo stato non è implementato dall'Amministrazione alcun sistema se non quello limitato a delle telecamere gestite per il traffico dal Corpo dei Vigili Urbani e che va sicuramente implementato e migliorato sia nella qualità (cattura targhe e riconoscimento facciale) che nella distribuzione sul territorio.

Una società privata, con un finanziamento pubblico ha realizzato un sistema di comunicazione dati senza alcuna connessione e/o integrazione con le attività del Comune, se non a riguardo al sistema di centraline presenti nella Galleria Monte Tauro per la segnalazione fumi, inquinamento, etc; Il comune per l'utilizzo di tale piattaforma digitale, dovrebbe siglare un protocollo secondo la disposizione definita dal soggetto che detiene la proprietà del servizio.

Taormina "Città Sicura" è un progetto programmatico il cui obiettivo primario non è lo sviluppo tecnologico, ma la sicurezza. In una Città Sicura la tecnologia e le metodologie di governance sono solo gli strumenti utilizzati per raggiungere tale obiettivo.

Metodologie e tecnologie intervengono e si integrano per abilitare la Smart City a nuovi scenari: non solo per gestire atti vandalici, ma anche per contrastare l'aumento della criminalità e potenziali attacchi terroristici, per prevenire catastrofi naturali, mitigare il rischio antropico e supportare tutti gli attori nei processi di gestione delle emergenze. Attraverso l'utilizzo di appositi finanziamenti si dovrà creare un sistema che centralizzi totalmente la gestione delle informazioni di sicurezza attraverso una piattaforma software, che permetta il monitoraggio da remoto delle aree critiche o d'interesse, e l'invio di comunicazioni in tempo reale.

Una Città Sicura è altresì inclusiva e i cittadini possono diventare parte attiva grazie a moderne forme di cooperazione pubblico-privata e al crowdsourcing, dove il web e le App sono elementi abilitanti attraverso i quali inviare e ricevere informazioni in modo sicuro e immediato.

17. La protezione civile a Taormina è uno dei plateali esempi di inciviltà politica!

Attualmente la protezione civile è pienamente operativa ed ha in concessione una sede di proprietà comunale, sita in via Pirandello. Da anni si discute di creare un servizio di protezione civile comprensoriale, attraverso l'unione dei comuni Naxos-Taormina. È necessario procedere: all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile con indicazione delle aree di ammassamento ed aree per COC e COM;

Rafforzamento del Gruppo locale di protezione civile;
Installazione di sirene per allerte meteo in prossimità di guadi e torrenti per rischio esondazioni;
Sistemazione dei passaggi carrabili sopra i torrenti Sirina e Santa Venera.

PARTE II – PIANIFICAZIONE ED INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

Nella seconda parte, vengono individuate le strategie di riqualificazione del patrimonio comunale esistente, con l'indicazione delle principali nuove infrastrutture ritenute strategiche per una moderna visione del comune di Taormina, partendo dal tema principale rappresentato dalla pianificazione urbanistica generale ed attuativa.

18. Una nuova metodologia di pianificazione urbanistica: visione strategica unitaria per la riqualificazione urbana ed edilizia e pianificazione territoriale”.

La riqualificazione urbanistica ed edilizia rappresenta il primo atto di indirizzo, integrato e complementare ad una pianificazione territoriale generale. L’idea, è quella di redigere un piano operativo del “Sindaco”, con durata quinquennale, in cui individuare ciò che si intende fare (alta priorità) il tutto incardinato all’interno di una pianificazione strategica di medio e lungo periodo, con un Piano Strategico Comunale “Una marcia in più!”, attraverso la redazione di un documento programmatico che possa disegnare le tappe di sviluppo di Taormina e del suo territorio da oggi fino al 2028, realizzato con un metodo e un processo finalizzato ad aggregare e coinvolgere tutto il contesto urbano ivi incluse le frazioni, in una riflessione sul proprio futuro e sulle azioni e i progetti per realizzarlo. Infine, seppur in una logica circolare e non sequenziale, si inserisce il sistema regolativo, che deve essere univoco e non suscettibile di orientamenti ed interpretazione.

L’azione sul territorio soviente, non si concretizza per la esagerata, ingiustificata e non utile burocrazia. Il cittadino ha bisogno di risposte certe, un modus operandi di tipo anglosassone, un intervento, qualunque esso sia, o si può fare o non si può fare. È impensabile che esistano le interpretazioni e gli orientamenti che cambiano da ufficio ad ufficio a discrezione del funzionario, le norme si applicano e non si interpretano. Pertanto, forse risulta più utile essere chiari e diretti e soprattutto provare a trovare le soluzioni, laddove esistono, insieme per il bene della città.

Urbanistica: Al momento non vi sono piani vigenti, relativi al PRG, oggi denominato PUG Piano Urbanistico Generale, Piano del decoro urbano o piano di difesa e di protezione civile, piano del traffico, piano del rumore o del colore.

Si riprenderà immediatamente la predisposizione di una pianificazione coerente con i moderni contesti urbanistici e paesaggistici di tutela e valorizzazione. Il PUG come strumento di valorizzazione e sviluppo del territorio per il recupero del contesto urbanistico, approvato nei 5 anni di mandato come obiettivo del Sindaco De Luca, e la redazione di un piano strategico di area vasta comprensoriale che permetterà di unificare gli sforzi dei 4 comuni confinanti sia in termini di viabilità che logistici.

Gestione PNRR: creare una Governance, supportata da professionisti del settore, per la gestione di questa grande scommessa. Una corretta gestione, non solo operativa, ma anche contabile, rappresenteranno le chiavi del successo.

Piano del paesaggio: Non è mai esistito a Taormina un piano del paesaggio, che tuteli l’architettura tipica ed i connotati ambientali con un’unica linea d’indirizzo. Per quanto riguarda il Contesto paesaggistico ed architettonico di Taormina è fondamentale redigere un Piano del Decoro e del Paesaggio per ripristinare pavimentazioni, arredi, stradine e scalinate, mimetizzare le superfetazioni, insegne ed antenne, valorizzare gli elementi architettonici storici che rappresentano le varie epoche della storia di Taormina andando a nasconderne e/o rimuovere ogni elemento estraneo alle stesse. Decenni di incuria hanno ridotto il contesto urbano in una selva indistinta di aggressioni dei privati, di disfamenti ed abbandoni di sentieri meravigliosi senza alcuna “guida” e controllo da parte dell’Amministrazione Comunale.

È necessario procedere alla riqualificazione dei sentieri, ripavimentazione delle vie pedonali divelte, delle scale del centro storico, dei Belvederi e scalinate, piazze, marciapiedi ed affacci sul mare. Bisogna ideare contesti di valorizzazione del paesaggio quali, ad esempio uno Skywalk in vetro. Va introdotto il concetto di “adozione”, formalmente regolamentato nel contesto pubblicitario dal Comune di Taormina, degli spazi e luoghi pubblici per la loro valorizzazione straordinaria e gestione ordinaria.

Bisogna restituire a Taormina: spazi come il Parco Trevelyan, il Tennis, i sentieri e le piccole piazze devono essere “adottate” dalle industrie turistiche locali ed internazionali e il concetto di “adozione” dovrà diventare la conditio sine qua non della concessione di autorizzazione.

La città di Taormina ha creato e continua a creare ricchezze che devono rispettare un “obbligo amministrativo”, il quale dovrà essere un dovere morale di mantenere e far crescere il paesaggio urbano delle città, così da generare un circolo virtuoso di Bellezza per tutti.

Le azioni a supporto di tale intendimento si focalizzeranno, principalmente su:

- Obbligo per gestori di reti elettriche e telefoniche di rispettare le nuove regole con l’eliminazione dei cavi volanti, verifica delle autorizzazioni di tutte le antenne e ripetitori presenti sul territorio.

- Eliminazione (o camuffamento) delle antenne, ripetitori, autorizzati, etc.
- Realizzazione di una nuova segnaletica turistica multilingue, in sinergia con il Parco di Naxos;
- Spostamento programmato di tutte le cabine Enel installate in punti panoramici della città.

PUG. Al fine di tutelare il territorio appare necessaria la creazione di un nuovo piano urbanistico che possa porre fine al fenomeno della cementificazione selvaggia, che rappresenta un ostacolo alla tutela e allo sviluppo del territorio, ponendo freno all'interpretazione di uno strumento urbanistico desueto e che non tiene conto delle specificità di ogni singola area. L'istituzione di un moderno PUG (Piano Urbanistico Generale) renderebbe impossibile continuare ad agire in deroga o secondo varianti di progetto. Il nuovo PUG dovrebbe prevedere parametri di sviluppo differenti per le varie aree del Comune, sulla base di valutazioni di natura ambientale, urbanistica e commerciale. Il nuovo PUG dovrebbe avere natura comprensoriale. A tal fine, sarebbe auspicabile indire un bando pubblico internazionale per attirare i migliori professionisti del settore capaci di concretizzare in modo tangibile, e alle migliori condizioni, un così importante strumento urbanistico al fine di valorizzare le peculiarità del territorio.

Protocollo d'intesa con lega ambiente per la gestione dei sentieri

È necessario un lavoro armonico fra pubblica amministrazione e Legambiente, per quanto concerne la tutela, il potenziamento e lo sviluppo di sentieri, che possano rappresentare un'attrazione turistica d'importanza fondamentale per il territorio, soprattutto in un'ottica più ampia di destagionalizzazione.

Mappatura del verde o censimento del verde

Creare un database contenente le informazioni che caratterizzano il territorio, e redazione di una mappa digitalizzata dello stesso. Il patrimonio vegetale esistente in una città è una ricchezza collettiva e pubblica, che deve essere gestita e guidata con le migliori condizioni di tecnica culturale e manutentiva, per esprimere al meglio le funzioni ecologiche e di arredo urbano.

Regolamento del verde

Al suo interno, deve contenere indicazioni precise che vanno dalla progettazione di giardini e strade, alle tecniche di potatura, fino ai divieti sugli abbattimenti e alle sanzioni per la difesa ambientale. Un nuovo strumento che fornisca alla cittadinanza tutte le informazioni utili per la gestione e la cura del verde, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione e una maggiore consapevolezza della collettività per la tutela dell'ambiente urbano.

Consulta del verde

Sarà compito della Consulta Ambientale quello di essere luogo di confronto e di collaborazione tra associazioni, enti, gruppi e cittadini per sviluppare la capacità di comprendere i valori dell'ambiente come Bene Comune; collaborare con l'Assessorato Comunale all'Ambiente, in qualità di organo con funzioni consultive, propulsive, di studio ed osservazione. A tal fine la Consulta Ambientale dovrà esprimere pareri su progetti, iniziative e programmi.

19. Opere pubbliche: ma che bei tempi gli anni '90 ...!!!

Parco progetti assente, piano triennale copia ed incolla da decenni, nelle opere pubbliche il nulla più assoluto. Ad oggi non esiste un Parco Progetti, né un progetto cantierabile al Comune di Taormina, nemmeno per quelli coperti da finanziamento extra bilancio con fondi PNRR.

Taormina appronterà un Parco Progetti cantierabile per ottenere ogni forma di finanziamento extra bilancio quale unica soluzione possibile per la realizzazione di opere pubbliche vista la condizione finanziaria dell'ente. Oggi non mancano i fondi per realizzare le opere, il problema è l'assenza di progetti pronti, per realizzarle nei tempi e nei modi previsti dalle programmazioni dei fondi extra bilancio, ma nessuna infrastruttura vedrà mai la luce senza una progettazione sulla quale scommettere.

Si procederà immediatamente alla costituzione, in protocollo d'intesa prima e convenzione dopo, per la creazione di un ufficio congiunto con organi superiori provinciali e regionali per il supporto tecnico e logistico, come previsto dalle normative di Governance sul PNRR, al fine di predisporre un parco progetti necessario per la realizzazione, o il recupero, delle infrastrutture di ogni livello, dalla viabilità alle scuole, dagli impianti sportivi ai luoghi di aggregazione, piazze e sentieri.

I fondi di progettazione e le anticipazioni dovranno consentire l'avvio della gestione dei servizi di

ingegneria ed architettura per tutti i progetti elencati nel presente programma, quali, ad esempio:

- Messa in sicurezza scuola e riapertura quelle chiuse come Vittorino da Feltri;
- Fondi legge regionale di stabilità 2023, ex art. 67;
- Rifacimento rete idrica tratti ammalorati e rifacimento e manutenzione della rete fognaria;
- Attuazione Accordi di programma FSC 14-20 e 21-27 sottoscritto nel 2018 da Cateno de Luca e non ottemperato dai sindaci dei comuni limitrofi.
- Palasport a Trappitello, con una gestione da parte di privati;
- Piscina Comunale;
- Scale mobili ed accessi da parcheggi;
- Fondi TPL MIMS PNRR;
- Funivia con Giardini e Castelmola, con una gestione da parte di privati;
- Riqualificazione parcheggi Lumbi e Porta Catania;
- Fondi PNRR-MIMS;
- Opere di urbanizzazione contrada Bruder, c.da Arancio, via degli Ulivi;
- Fondi Agenzia di Coesione e fondi legge regionale di stabilità 2023, ex art. 67;
- Raddoppio ferroviario e nuova stazione:
- Opere compensative da concordare con RFI prima dell'avvio definito dei lavori che metteranno in ginocchio la SS 114 e la Via Garipoli;
- Riqualificazione complesso ex le Rocce, Mazzarò ed il finanziamento Città Metropolitana Fondi PNRR, piani integrati di cui al DL 152/2021 lavori appaltati e consegnati in corso la progettazione esecutiva
- Scuole Trappitello, Asilo Trappitello; fondi legge regionale di stabilità 2023, ex art. 67

Strada a monte

È una delle opere di primaria importanza strategia, che consentirà di bypassare la SS 114 per fruire dei servizi presenti a Taormina e dintorni ed è l'opera che permetterà di svincolare dalla morsa del traffico estivo Taormina. Riguarderà:

- Nodo SS 187-Trappitello-Giardini
- Nodo Giardini Sirina
- Nodo strada cornice con Mastrissa
- Nodo Sirina con Spisone
- Nodo Spisone con Tirone (Via di Fuga)
- Nodo Tirone Castelmola;

Raddoppio ferroviario/opere compensative

Richiedere urgentemente un piano di opere compensative per gestire l'enorme traffico che gli scavi in galleria causeranno a partire da maggio 2023.

- Esigere che la Stazione di Taormina resti in servizio come Stazione turistica di Metroferrovia.

Approdo turistico

In sinergia con il Comune di Giardini programmare il completamento del molo di Naxos come approdo turistico di Giardini - Taormina.

Funivia con Castelmola

Collegare con una teleferica Giardini a Castelmola, attraverso Taormina.

Elipista

Ripristinare l'Elipista realizzata durante il G7.

20. La manutenzione è bandita da molti anni a Taormina!

Le manutenzioni a Taormina, anche a causa delle condizioni finanziarie in cui si trova l'ente, appaiono inesistenti. Tra reti e barriere, che una volta installate possono rimanere anche anni, ad es. in via Roma, e fognature che saltano alle prime piogge, non esiste alcun piano delle manutenzioni e le risorse per le stesse ovviamente non sono state previste. Le manutenzioni saranno separate per competenza, e saranno realizzate delle progettazioni per le strade provinciali con richiesta di un piano straordinario delle strade provinciali, in particolare per quelle di collegamento tra le frazioni.

Cimitero

Esistono due cimiteri a Taormina: Taormina centro e Trappitello. Non ci sono in atto interventi per la Gestione e manutenzione delle aree cimiteriali. Il Cimitero Comunale va riqualificato, valorizzando le peculiarità culturali, architettoniche e storiche, oltre gli aspetti florovivaistici, migliorando gli accessi e gli spazi circostanti le sepolture, soprattutto quelli dei personaggi famosi, rendendolo di fatto "monumentale". Adeguamento e miglioramento di quello di Trappitello con la realizzazione delle nuove celle.

Impianti sportivi

- Stadio Bacigalupo: l'impianto è vetusto con diversi problemi strutturali e di servizi annessi. È stato ottenuto un finanziamento a valere su fondi PNRR della somma complessiva di circa 700 mila euro per il rifacimento, in particolare del manto erboso, scaduto l'anno scorso, e opere di ristrutturazione degli spogliatoi e tribune.
- Circolo del Tennis Club Taormina, da anni viene chiesta all'amministrazione comunale, la possibilità di un affidamento pluriennale, e la necessità di eseguire lavori di manutenzione della struttura in particolare in relazione all'impianto fatiscente di illuminazione. L'impianto risulta ad oggi mai ristrutturato in maniera radicale ed è privo di un Contratto per l'utilizzo.
- Piscina comunale: da anni un impianto abbandonato a sé stesso, completamente distrutto in diverse sue parti, depredato e razziato, servirebbe un finanziamento di almeno 2 milioni di euro per la ristrutturazione in base alle stime fatte negli scorsi anni, valutando se fosse conveniente mantenere la destinazione d'uso originaria, o trasformarlo in un palazzetto dello sport.
- Palestra comunale don Carlo Zuccaro è stata ristrutturata lo scorso anno tramite fondi comunali. Alle prime piogge si è verificato un allagamento con grave danno della pavimentazione rifatta di recente.
- Le strutture sportive nelle frazioni sono inesistenti.

Per quanto riguarda le strutture sportive è necessario procedere a:

Circolo del Tennis Club di Taormina

- alla chiusura del contenzioso con l'ASD mediante una transazione che riconosca quanto già speso dal circolo del Tennis per la manutenzione degli impianti
- Annessione alla Fondazione del patrimonio impiantistico e sottoscrizione protocollo per gestione 99ennale del circolo alla ASD
- Progetto complessivo di efficientamento energetico per la realizzazione immediata dell'impianto di pubblica illuminazione in partenariato pubblico privato
- Progetto di manutenzione straordinaria, redatto dall'ufficio progettazione, dei campi e dei locali del circolo mediante bando Sport e Periferie
- Valorizzazione degli spazi pubblicitari mediante tornei di livello internazionale "adottati" e "promossi" dalle catene alberghiere in ambito di destagionalizzazione con finale sport-event al Teatro Greco.

Palasport a Trappitello

- si intende programmare la realizzazione di Palasport a Trappitello ove realizzare eventi sportivi e concerti al coperto.

Piscina Comunale

nell'ambito del dibattito sulla convenienza di mantenere la destinazione d'uso originaria o trasformarlo in un palazzetto dello sport, si ritiene che sia assolutamente necessario mantenere la destinazione d'uso originaria per i seguenti motivi:

1. Una piscina garantirebbe un servizio ad un'ampia utenza, in grado di abbracciare diverse fasce d'età e diverse finalità d'uso (sia sportive che riabilitative).
2. Un'utenza insufficiente come quella attuale per un eventuale palazzetto dello sport rappresenterebbe il rischio enorme di una vera e propria cattedrale nel deserto (perfino le società sportive taorminesi impegnate nell'ambito della pallacanestro hanno espresso pubblicamente il loro dissenso a tale progetto).
3. Vi sono in alternativa due campi polifunzionali adiacenti alla piscina che potrebbero essere ristrutturati e coperti con una tensostruttura al fine di renderli utilizzabili per tutto l'anno per attività quali il basket e la pallavolo.

PARTE III – PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E GRANDI PROGETTI

La terza parte del programma fa espresso riferimento alle fonti di finanziamento ed alle strategie per realizzare gli obiettivi prefissati e rendere Taormina ancora più protagonista nello scenario europeo.

21. Fondi Europei per Taormina: perché i taorminesi non devono avere gli adeguati finanziamenti come gli altri comuni?

Taormina è uno dei comuni che ha meno beneficiato dei fondi PNRR e di altri finanziamenti derivanti dalla partecipazione a specifici bandi infatti, comuni meno strategici e molto più piccoli di Taormina hanno avuto con il PNRR decine di milioni di finanziamento perché dotati di un adeguato parco progetti di cui il comune di Taormina non ne ha mai compreso l'importanza. Ma ora è necessario completare i progetti in tempo per non perdere i finanziamenti ottenuti come spesso è capitato in passato a Taormina.

PO FESR (SIRU) Perché Taormina non è comune capifila? Il nuovo sindaco farà di tutto per aver riconosciuto il degno rapporto con gli altri comuni.

Cittadini e Partecipazione Democratica:

Programmi Europei che promuovono la partecipazione al processo democratico e la cittadinanza Europea Attiva:

CERV è il nuovo programma dell'Unione europea nel campo della cittadinanza attiva, uguaglianza, diritti e valori per il periodo 2021-2027. Il programma promuove gli scambi tra persone di paesi diversi, rafforza la comprensione e la tolleranza reciproche e offre loro l'opportunità di ampliare la propria prospettiva e sviluppare un senso di appartenenza e identità europea attraverso i gemellaggi tra città e le reti tematiche fra città. Pur mantenendo un approccio bottom up, il programma offre anche, in particolare alle reti di città, l'opportunità di concentrarsi sulle tematiche prioritarie dell'UE. Mira ad esempio a migliorare la conoscenza da parte dei cittadini della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, a contribuire a una maggiore affluenza e partecipazione al dibattito europeo in vista anche delle prossime elezioni del Parlamento europeo ad aumentare la consapevolezza della cittadinanza Europea attiva.

Turismo e Impresa:

Programma COSME 21 – 27: COSME è l'acronimo di COmpetitiveness of enterprises and Small and Medium-sized Enterprises, ovvero il Programma dell'Unione Europea pensato per incrementare competitività e sostenibilità delle piccole e medie imprese.

Cultura, arte e Creatività:

Promuovere programmi europei al fine di assicurare la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale per concorrere a preservare la memoria della nostra comunità, della sua identità e della sua cultura.

Riconoscere inoltre che una valida politica dei beni culturali è fondamentale per la crescita culturale dei cittadini e non può prescindere dalle sue connessioni con lo sviluppo e la promozione del turismo di qualità. Beni culturali e proposta turistica sono, infatti, un binomio vincente, da consolidare attraverso forme di sinergia tra i diversi attori del territorio.

Programma Europeo Europa Creativa:

Europa Creativa:

È il programma europeo di sostegno ai settori culturali e creativi per il periodo 2021-2027.

Il Programma prevede tre strand:

Media a sostegno dell'industria audiovisivo;

Cultura a sostegno dei settori creativi e culturali la sezione transsettoriale che affronta le sfide e le opportunità comuni dei settori culturali e creativi.

Le opportunità di finanziamento nell'ambito di CULTURA coprono una vasta gamma di azioni:
Azioni orizzontali: progetti di cooperazione, reti, piattaforme, mobilità per artisti e professionisti della cultura e sviluppo di politiche culturali.
Supporto settoriale: sostegno alla musica, all'editoria, al patrimonio culturale e all'architettura, nonché ad altri settori.
azioni speciali: premi culturali dell'UE, Capitali europee della cultura, Marchio del Patrimonio europeo, sostegno a giovani artisti e servizi ai cittadini.

Coesione Territoriale e programmi cooperazione con i paesi europei, transfrontalieri e del mondo:
UBACT IV: Il programma promuove progetti mirati allo scambio di buone pratiche tra città europee sui temi dello sviluppo urbano sostenibile. La missione di URBACT è consentire alle città di lavorare insieme e sviluppare soluzioni integrate per le sfide urbane comuni, collegandosi in rete, imparando dalle reciproche esperienze, traendo insegnamenti e identificando buone pratiche per migliorare le politiche urbane.

Interreg: Interreg è un'iniziativa europea che offre la possibilità di realizzare progetti transfrontalieri concreti per lo sviluppo delle regioni. Per questo motivo il programma si concentra sullo sviluppo economico regionale. La gamma dei progetti finanziati è ampia e spazia dallo sviluppo di prodotti turistici comuni a soluzioni per vincere la sfida della digitalizzazione.

IURC: è un programma di cooperazione tra città, regioni europee ed internazionali finanziato dal Partnership Instrument della Commissione Europea e implementato sotto la guida del Direttorato Generale per le Politiche Urbane e Regionali.

22. Una Strategia di Visione per Taormina e il Comprensorio: I grandi Progetti

- a. Alta Formazione e Management nel comparto Turistico: luogo dove le industrie del turismo investono per formare i nuovi imprenditori e la classe dirigente, e tutte le figure professionali del settore turistico;
- b. Taormina Città dei Congressi dell'Area Mediterranea: Creazione di un Polo Convegnistico;
- c. Taormina Città degli Spettacoli con l'istituzione di premi Internazionali;
- d. Taormina Set Cinematografico con Film Commission ad hoc.
- e. Università per Stranieri che permetta di creare un indotto di studenti e famiglie, fruitori dei servizi turistici fuori dal periodo di alta stagione.

PARTE IV - POLITICHE CULTURALI SOCIALI, SERVIZI EDUCATIVI, PARI OPPORTUNITÀ

La quarta parte del programma mette in evidenza alcune contraddizioni che hanno segnato in negativo, la vivibilità di Taormina, sia sotto il profilo dei servizi di base sia sotto il profilo del mancato utilizzo di nuove opportunità per innalzare ed innovare il livello di qualità dei servizi.

23. Servizi scolastici: Taormina eclatante maglia nera!

Plessi scolastici di Taormina centro

-Asilo Nido comunale "Fantasia"

Attualmente frequentano il nido 18 bambini a fronte di una richiesta di quasi 30 bambini. Il personale comunale risulta insufficiente (la legge prevede il rapporto di un'insegnante per 6 alunni) a soddisfare le richieste dei cittadini. L'asilo nido si trova al primo piano di un immobile di proprietà comunale in via Strabone 5. La collocazione risulta estremamente scomoda per i genitori dei piccoli alunni che, con passeggini e bambini in braccio, devono salire due rampe di scale per accedere al nido.

Altra importante criticità è rappresentata dalla mancanza di parcheggi dedicati alla sosta breve delle auto dei genitori che devono accompagnare i propri figli al nido. Spesso gli stessi genitori sono costretti a lasciare l'auto in doppia fila, congestionando ulteriormente la viabilità. Nel 2021 sono stati effettuati dei lavori di ammodernamento della struttura. La struttura necessita di lavori di

impermeabilizzazione della terrazza e di ammodernamento degli impianti.

- **Scuola dell'infanzia presso un immobile in affitto delle Suore Antoniane;**
- **Scuola primaria Taormina "Vittorino da Feltre":** scuola chiusa per effetto dell'ordinanza sindacale n. 209 del 05.11.2004 per inagibilità sismica e statica;
- **Scuola primaria e secondaria di I grado "Ugo Foscolo":** Anche questa scuola necessita di lavori di messa in sicurezza e per la quale, invece, si è ancora alla ricerca di un nuovo finanziamento di almeno 2 milioni di euro, dopo il decadimento di un vecchio progetto.

È nostro intendimento individuare un apposito sito per realizzare la cittadelle dei servizi scolastici con una strategia di valorizzazione degli attuali plessi agevolando le famiglie che hanno più figli che frequentano diversi livelli di scuole.

Plessi scolastici di Trappitello

- **Presso lo stabile Santa Filomena** venivano svolti i servizi dell'infanzia, elementari e medie con mensa e palestra. Una parte di tale immobile è stata dichiarata non agibile da oltre 30 anni e la rimanente parte è stata dichiarata non agibile da recenti ordinanze sindacali. Presso questo immobile non vengono erogati più servizi scolastici. Il servizio di Asilo nido a Trappitello non è stato mai erogato.
- **La Scuola dell'infanzia è collocata in Via Leoncavallo** presso un immobile privato al costo mensile di circa € 5.000,00 mensili.
- **La Scuola primaria e la scuola secondaria** sono collocati in un unico plesso privato in via Francavilla con un costo mensile di circa 10.000,00 euro.

Plessi scolastici di Mazzeo

- **La Scuola dell'infanzia e primaria di Mazzeo** richiede una azione di riqualificazione complessiva anche in relazione agli standard delle norme antisismiche.

24. La sanità è sempre più una chimera: stop al depotenziamento dell'ospedale San Vincenzo!

Ferma presa di posizione da parte del Palazzo Municipale sulla continua azione di espoliazione dei servizi ospedalieri presso il San Vincenzo culminato di recente con la programmata chiusura del reparto di cardiochirurgia pediatrica. Richiesta di rafforzamento del reparto pronto soccorso e ripristino del servizio di guardia medica (continuità assistenziale) a Taormina centro.

25. Le politiche giovanili per una nuova e consapevole classe dirigente!

Pur essendo stato approvato il regolamento per l'istituzione della consulto giovanile, con delibera di consiglio comunale n. 51 del 24.11.2016, non si è mai proceduto alla formazione ed istituzionalizzazione.

Istituzione Sportello Eurodesk: lo Sportello Eurodesk è un'antenna sul territorio per l'informazione sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni europee in favore dei giovani. Realizzato con il supporto della Commissione Europea - e dell'Agenzia Nazionale per i Giovani, Eurodesk opera per favorire l'accesso dei giovani alle opportunità offerte dai programmi europei in diversi settori, in particolare: mobilità internazionale, cultura, formazione formale e non formale, lavoro, volontariato. Istituire lo Sportello a Taormina potrebbe fungere da antenna per segnalare le opportunità europee a favore dei Giovani per tutto il territorio.

Erasmus per giovani Imprenditori: Erasmus per giovani imprenditori è un programma di scambio transfrontaliero che offre ai nuovi imprenditori, o aspiranti tali, l'opportunità di imparare i segreti del mestiere da professionisti già affermati che gestiscono piccole o medie imprese in un altro paese partecipante al programma. Lo scambio di esperienze avviene nell'ambito di un periodo di lavoro presso la sede dell'imprenditore esperto, il quale aiuta il nuovo imprenditore ad acquisire le competenze necessarie a gestire una piccola impresa. Il soggiorno è cofinanziato dalla Commissione europea. Taormina potrebbe candidarsi a Centro di Contatto locale che metta in connessione il tessuto imprenditoriale del comprensorio con quello europeo.

Dialogo Strutturato e organismi di Consultazione Giovanile: Creazione di un Centro di Aggregazione Giovanile che sviluppi un Dialogo strutturato con l'amministrazione comunale e, di concerto con la Consulta Giovanile che possa fungere da organo consultivo per la promozione di iniziative destinate alla Gioventù.

26. Le politiche per la famiglia al centro della nostra azione politica!

Buona parte delle famiglie (e dunque dei genitori) taorminesi lavorano nel settore turistico e sono dunque impegnate prevalentemente nella stagione estiva, da aprile a ottobre. Ne consegue che tutti i genitori di bambini di età compresa tra i 4 e i 10 anni, hanno a necessità di trovare una "sistematizzazione estiva" ai propri figli dal momento in cui l'anno scolastico volge al termine (da giugno a settembre). Il Comune di Taormina non ha mai fornito alcun servizio di centro estivo destinato ai più piccoli e dunque a supporto delle loro famiglie.

Linea programmatica: il progetto prevede l'individuazione di una struttura da adibire a centro estivo, preferibilmente una struttura scolastica.

Destinatari del servizio: le famiglie con fascia di reddito inferiore a 12 mila euro l'anno, per le quali il servizio sarà gratuito, e per tutte le famiglie interessate per le quali è prevista una quota di partecipazione in base all'Isee.

Durata: periodo compreso tra luglio e agosto.

Personale: volontari del servizio civile e di associazioni che si occupano specificatamente bambini.

FONDIA Sostegno del progetto: sono rappresentati da contributi regionali destinati all'implementazione dei centri estivi e da specifici finanziamenti del dipartimento per le Politiche della Famiglia ai quali il Comune di Taormina potrebbe accedere, presentando apposito progetto.

27. Le inesistenti politiche socio assistenziali: milioni di euro persi o non spesi del distretto D32!

Il Distretto Socio – Sanitario è un organo collegiale di indirizzo della gestione delle politiche socio-sanitarie, deputato alla predisposizione dei piani triennali di intervento integrato, sanitario e sociale sul territorio. Il Comitato è composto dai Sindaci ed il Presidente del Comitato dei Sindaci è il Sindaco del Comune di Taormina. Il piano di Zona nel biennio 2018/2019 è stato approvato, ha avuto una dotazione finanziaria di 498.587,44, tuttavia i progetti non sono stati avviati e le somme non sono state spese.

Nel biennio 2019/2020 il Piano di Zona è stato deliberato solo da 15 comuni su 24. Ha avuto una dotazione finanziaria di 978.762,58, non è stato approvato dalla Regione e le risorse sono rimaste nel cassetto. Sono state avanzate delle osservazioni sul Piano di Zona in relazione a questo biennio ma il Distretto non ha risposto.

Per l'anno 2021 il Piano di Zona ha avuto una dotazione finanziaria di 576.915,25, tuttavia il distretto non ha avviato la procedura per la programmazione delle risorse. Lo stesso è accaduto per il biennio 2022/2024 per il cui piano di Zona ha avuto un totale complessivo di 1.739.363,79.

28. Le Politiche sociali per la terza età: basta poco per sentirsi ancora attivi!

Area Fitness per la terza età:

- I. Creazione di un'area fitness nel verde per la ginnastica con attrezzi studiati per l'attività motoria nella terza età. Gli attrezzi potrebbero integrare l'area fitness già presente all'interno dei Giardini Pubblici.
- II. Istituzione di corsi di "ginnastica dolce" all'aperto per cittadini e cittadine over 65. L'attività motoria nella terza età è un tassello fondamentale per il mantenimento della salute psico-fisica. Ciò permetterebbe agli anziani di mantenersi in forma con esercizi semplici, stando insieme all'aria aperta nel polmone verde cittadino. Si potrebbero inoltre individuare strutture chiuse adeguate al fine di permettere l'attività anche nei mesi invernali.

29. L'associazionismo a Taormina: ognuno per se e Dio con tutti!

Esistono in città innumerevoli associazioni di ogni tipo. È presente un Albo delle associazioni approvato con delibera di giunta n. 256 del 13.09.2020. Esiste inoltre il regolamento degli istituti di partecipazione ed iniziativa popolare approvato in c.c. con delibera n. 75 del 4.11.2021.

Le associazioni da tempo chiedono la possibilità di avere uno spazio dove poter svolgere le loro attività: **"una casa delle Associazioni"** ma ancora si è dato seguito.

Si è pensato alla creazione di un Centro di Aggregazione e di inclusione sociale per i soggetti a rischio di marginalizzazione, stranieri. Il centro di aggregazione avrà la finalità di divenire un luogo di aggregazione, di Dialogo Interculturale e Interreligioso.

30. Taormina città della musica e degli artisti: un palco per tutti!

La città di Taormina, possiede una vivace ambiente artistico - musicale testimoniata dalla presenza di numerose realtà:

- **L'orchestra a Plettro Città di Taormina:** fondata agli inizi del '900 è una delle più antiche e prestigiose formazioni a plettro presenti in Italia. Nel corso della sua lunga storia è stata l'espressione più autentica dell'amore per la musica e per gli strumenti a plettro, al punto da divenire una vera e propria istituzione della città che, nel 2010, le ha conferito il "Premio Città di Taormina". L'Orchestra possiede un repertorio classico, sinfonico, operistico, popolare, della musica per film, fino ai classici della canzone siciliana e napoletana;
- **Scuola Mandolinistica:** fondata agli inizi degli anni '60, la scuola di mandolino e chitarra nasce con lo scopo di tramandare alle future generazioni la conoscenza e lo studio di strumenti preziosi come il mandolino, la mandola, il mandoloncello, la chitarra. Gli allievi della scuola di mandolino e chitarra, dopo un periodo di formazione vengono inseriti nell'organico dell'Orchestra consentendone il ricambio generazionale.
- **Banda Corpo Musicale "V. Bellini" Mazzeo:** nasce nel 1986 nella frazione di Mazzeo, su iniziativa di un gruppo di appassionati della musica bandistica. Vanta un organico di circa 35 elementi e di circa 40 elementi in formazione da concerto. L'associazione tiene anche dei corsi di musica con insegnanti abilitati presso i Conservatori di Musica e Licei Musicali Statali. Inoltre collabora con il Conservatorio di Musica "A. Corelli" di Messina, altre Accademie Musicali e con alcune Associazioni Culturali che operano sul territorio taorminese;
- **Il Piccolo Coro "Città di Taormina"** è un coro di voci bianche, composto da bambini di età compresa fra i 4 e i 14 anni. Dal 2014 il Coro è entrato a far parte dei Cori dell'Antoniano, cioè di quell'insieme di cori, italiani e stranieri che, senza trascurare la tradizione, hanno nel proprio repertorio brani proposti dall'Antoniano di Bologna e dallo Zecchino d'Oro. Il piccolo Coro promuove concerti, incisioni discografiche e trasmissioni TV anche per beneficenza;
- **Il Coro Taormina Ensemble** è un'associazione culturale, diretta dalla maestra Raffaella Corvaia, che nasce per unire l'amore per la musica e il canto, al piacere dello stare insieme e condividere questa passione, è formato da voci e da maestri musicisti, il Coro si è esibito in diversi concerti a Taormina, ma la cornice più prestigiosa è stata sicuramente l'esibizione nella serata di apertura del Taormina Film Festival del 2016;

- **Orchestra Sinfonica Giovanile dell'Istituto Comprensivo 1** nasce come espressione delle 8 cattedre di strumento musicale della scuola media a indirizzo Musicale di Trappitello, ed è composta da una sezione di Archi, una sezione di flauti e sassofoni, una a pizzico, una di tastiere ed una di percussioni;
- **Associazione Musikè Taormina:** attiva dal 2002, opera nel settore della divulgazione, dell'educazione e della formazione musicale di base e specialistica. Progetta interventi di educazione e animazione musicale attraverso laboratori di ascolto strumentali, corali e multimediali. Organizza spettacoli e concerti dei propri allievi, mostre lezioni – concerto e rassegne. Promuove i musicisti italiani e stranieri. Attiva corsi di formazione per operatori Musicali e docenti.;
- **Taormina Jazz:** L'associazione, nata nel 2013, è costituita da un gruppo di musicisti, professionisti e appassionati di Jazz che con la comune passione per la musica intendono portare avanti un progetto di divulgazione culturale nel territorio di Taormina e dintorni. Nata per supportare l'ormai consolidato Taormina Jazz Festival, l'associazione non si pone però limiti in fatto di obiettivi: nuovi e diversi progetti, rassegne, piccoli e grandi concerti sono alcune tra le diverse attività che intende svolgere;
- **Comitato Festività e Tradizioni Popolari Taorminesi:** è un'Associazione no profit che promuove, attraverso l'organizzazione di eventi, la musica e le tradizioni religiose/popolari locali come "Taormina in...canto", l'Infiorata in occasione del Corpus Domini, la Festa di S. Pancrazio e il Presepe di quartiere.

La Città di Taormina, che già per sua vocazione conosce un'amplissima presenza di pubblico legata ai grandi eventi calendarizzati al Teatro Antico ogni estate, diverrà un luogo privilegiato in cui saranno organizzati eventi e manifestazioni comprendenti diversi generi musicali durante tutto l'anno. Saranno messe a disposizione spazi dedicati ad esibizioni artistiche: piazze e strade, giardini, parchi, ville, palazzi storici, Frazioni e Contrade, Teatri, Cinema, al fine di rendere i posti più suggestivi della città teatri naturali della scena musicale e artistica. Saranno organizzati, Concerti di Musica leggera, Concerti di Giovani artisti, Eventi e rassegne musicali distinte per generi, Esibizioni open air, Competizioni concertistiche fra scuole, bande, Talent con giovani artisti e band emergenti, Festival di Musica Jazz, musica Popolare ed Etnica.

Attraverso questo progetto, la Città si candida a valorizzare il vasto capitale umano legato al comparto artistico – musicale che troverà l'opportunità e gli spazi necessari per esprimere la creatività artistica, offrendo al territorio una ricaduta positiva, coinvolgendo tutte le imprese del territorio che proporranno iniziative di marketing imprenditoriale a supporto di ogni evento, trovando a Taormina il palcoscenico ideale per esprimere la propria creatività, sentendo di appartenere ad una vera e propria patria creativa proprio come una Community artistico musicale. Il tema della creatività musicale e del talento sarà elemento distintivo di espressione della tradizione cittadina, come mezzo di empowerment in cui la Musica, declinata nei suoi vari generi, diverrà un tema fondante che accomunerà ogni iniziativa.

31. Area dedicate al benessere degli Animali: anche loro ne hanno diritto!

Sempre più evidente è la necessità di prestare la massima attenzione verso gli animali di affezione e in questo i comuni possono e in alcuni casi devono avere un ruolo centrale, non potendo per altro sottrarsi ad alcuni degli obblighi previsti dalle norme. Uno degli elementi di civiltà ormai considerato basilare è rappresentato dalla necessità di realizzare delle aree di sgambamento e agility per gli amici a 4 zampe oltre che delle oasi feline per i gatti, al fine di consentire una corretta convivenza degli animali, prevenendo il fenomeno del randagismo e favorendo altresì l'educazione al rispetto degli animali. In quest'ottica diventa fondamentale la collaborazione tra tutti gli enti interessati quali comune, regione e Asp competente oltre che il coinvolgimento delle associazioni di volontariato che possono avere un ruolo determinante per raggiungere tali obiettivi. L'intendimento della buona amministrazione deve essere proprio quello di individuare e attrezzare una più aree all'uopo destinate impiegando le risorse necessarie e avviando attività di promozione e coinvolgimento della popolazione.

Sgambatura Cani: Per gli amici animali saranno previste le aree di sgambatura nella Villa Comunale e nei parchi cittadini. Le aree disporranno tutte di appositi cestoni per la raccolta degli escrementi animali.

Spiagge "Pet Friendly": in queste aree balneari attrezzate, gli animali, saranno liberi di divertirsi in acqua in qualsiasi momento della giornata, senza limitazioni di orario. L'area per animali avrà una sezione agility recintata, dove far correre e svagare il proprio animale, docce calde e fredde, ampi spazi tra gli ombrelloni e un pet shop.

PARTE V – LE FRAZIONI DIMENTICATE DAL PALAZZO MUNICIPALE!

In questa quinta parte si mette in evidenza il triste stato di fatto che riguarda le frazioni: queste ormai rappresentano il simbolo dell'assenza di programmazione e di interventi di manutenzione sul patrimonio immobiliare e non vengono garantiti ai residenti neanche i livelli minimi di vivibilità.

32. Trappitello e Chianchitta: il caos regna sovrano!

Le frazioni di Trappitello e di Chianchitta si presentano, dal punto di vista della viabilità, fortemente caotiche e pericolose per la velocità sostenuta che spesso si registra da parte di automobilisti sconsiderati.

Le auto parcheggiate ovunque sia nella vie principali, sia nelle traverse in diversi orari del giorno aggravata dalla mancanza di marciapiedi, in alcune zone appare pericolosa per i pedoni.

E' necessaria l'installazione di rilevatori di velocità permanenti o, più semplicemente, installazione di dossi artificiali ove non è possibile fare intervenire la polizia locale procedendo alla costruzione di nuovi marciapiedi nelle zone mancanti e pericolose.

La pulizia ed il decoro urbano completano la cornice di degrado che connota Trappitello e Chianchitta, in alcune zone e vie la raccolta differenziata non viene puntualmente eseguita ed alcune utenze ancora oggi non conferiscono i rifiuti correttamente. Sarebbe utile la realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta.

Il torrente Santa Venera è caratterizzato dalla presenza di numerose discariche, anche di rifiuti altamente pericolosi, che all'imbrunire il più delle volte vengono incendiati rendendo l'aria irrespirabile. Inoltre, il letto del torrente è stracolmo di detriti delle precedenti alluvioni e di canneti che ostruiscono il normale defluire dell'acqua e costituiscono un pericolosissimo innesco per gli incendi estivi. Si dovranno installare fototrappole per individuare i soggetti responsabili degli illeciti ambientali, procedendo alla pulizia del torrente e risagomatura degli argini, al fine di evitare il pericolo di esondazioni.

33. Villagonia: il pessimo benvenuto a chi arriva con il treno!

Zona completamente abbandonata nel periodo invernale e presa d'assalto durante il periodo estivo. Sporca ed assolutamente non curata, nonostante vi sia la presenza della stazione ferroviaria Taormina – Giardini dalla quale transitano migliaia di turisti. E' necessario restituire decoro a tutta la zona essendo la località, un bigliettino da visita per coloro che raggiungono Taormina con il treno. Il parcheggio del Corallo, ormai divenuto ricettacolo di rifiuti, dopo aver messo in sicurezza l'intera area, bisogna ampliarlo e collegarlo con il centro abitato mediante appositi ascensori.

34. Mazzeo: il miglior esempio dell'assenza dei servizi balneari e di un luogo senza regole!

La frazione di Mazzeo principalmente nel periodo estivo si presenta, dal punto di vista della viabilità, fortemente caotica: auto parcheggiate ovunque, sia nelle vie principali sia nelle traverse, creando ingorghi che creano disagi per residenti e turisti. Gran parte della frazione di Mazzeo versa in uno stato di abbandono e di sporcizia per carenza di operatori ecologici. La Toponomastica mancante in molte Vie rende particolarmente complicato anche l'espletamento del servizio postale. Da circa sette anni,

la Delegazione di Mazzeo è chiusa, e da oltre dieci anni il centro anziani è stato chiuso. Il lungomare versa in condizioni disastrose, pavimentazione divelta e pericolosa, ringhiera arrugginita, panchine semi distrutte. Bisogna regolarizzare i rapporti con il demanio per poter procedere all'acquisizione al patrimonio comunale dell'intera via Alcide De Gasperi e del complessivo lungomare. La Scuola infanzia – Elementare necessita di una complessiva riqualificazione. Anche la Chiesa San Giuseppe attende una riqualificazione da diversi anni e versa in uno stato di totale abbandono.

35. Per le Frazioni di Spisone, Mazzarrò e Isola Bella si prevede la realizzazione di interventi nel breve, medio e lungo periodo:

Realizzazione sulla via nazionale di passaggi pedonali per consentire la sicurezza ai pedoni, e ripristino illuminazione mancante. Installazione di una nuova cartellonistica e segnaletica sulla ss114. Creazione del marciapiede lungo la Nazionale lato mare dal paramassi alla piazzetta "Fontanella" ove possibile. Prevedere una nuova tariffazione della funivia e regolazione degli orari di chiusura e apertura e del parcheggio di Mazzaro'. Maggiore cura del Verde. Manutenzione accessi alle spiagge, legata alla raccolta dei rifiuti anche nel periodo invernale. Parcheggio autobus sopra l'hotel Atlantis Bay per favorire carico e scarico bagagli. Promuovere la fruizione pubblica del giardino al Villaggio Rocce, facendone un giardino pubblico e un sito culturale. Evitare il ticket per l'ingresso alla spiaggia di Isolabella, che costituirebbe un grave danno economico per le aziende e per il contesto socioeconomico. Copertura del vano scala, per il mare a Mazzaro', per fare le soste brevi per gli autobus. Realizzare una rotonda all'uscita dell'autostrada.

36. E nelle contrade Mastriissa, Palì, Bruderi, Farsa, Vallarà, Mare Provvido, manca di l'acqua finu u Sali!

Tutte le contrade hanno necessità di avere una manutenzione generale annuale: scerbatura e manutenzione delle strade, mancanza di segnaletiche orizzontali e verticali, illuminazione stradale inesistente in gran parte delle zone, impianto fognario assente in varie aree abitate, convogliamento delle acque piovane.

Ancora nel 2023 tutte le frazioni non hanno né vie, né numeri civici. Ciò comporta la mancanza dell'esercitazione del diritto fondamentale di ricevere le comunicazioni postali.

Non è stato mai attuato il Regolamento "degli istituti di partecipazione ed iniziativa popolare" approvato in c.c. con delibera n. 75 del 4.11.2021 che contiene la previsione dei comitati di quartiere e Frazioni. Al momento il Sindaco ha nominato soltanto i delegati delle frazioni di Mazzeo e Trappitello.

PARTE VI - ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

In questa ultima parte vengono individuate le strategie per rendere appetibili gli investimenti imprenditoriali a Taormina con alcune misure di politiche attive per la creazione di posti di lavoro, legate in maniera sinergica al Turismo e all'industria ad esso correlata. Inoltre si fa cenno ad alcune elementari criticità che riguardano le attività economiche e produttive spesso fenomeno di "scambio di cortesie" tra gli inquilini del Palazzo Municipale e gli amici degli amici.

37. Suoli pubblici: la gincana è assicurata!

Esiste un regolamento "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione e esposizione pubblicitaria" approvato con delibera n. 37 del 18.05.2021, tuttavia la situazione relativa ai suoli pubblici sia nel centro storico che nelle frazioni presenta forme di ambulantato selvaggio, e permane una assoluta mancanza di un controllo quotidiano e organico. Verrà redatto ed esitato un Regolamento, all'interno del quale inserire i dehors, che permetta a tutti gli esercizi commerciali di essere in regola armonizzando i costi dei canoni e verificando che tutti paghino il giusto dovuto.

38. Piano del commercio: siamo indietro di appena trent'anni!

Il Piano del commercio è stato approvato nel 1996. L'attuale amministrazione ha provveduto ad avviare l'iter per la approvazione del nuovo piano. E' necessario procedere all'aggiornamento del Piano del Commercio in sinergia al piano del traffico, dell'arredo urbano e del suolo pubblico su tutto il territorio comunale, compresi Isola Bella, Mazzarò e Mazzeo. Gestione degli orari di carico e scarico controllati e coerenti con le esigenze del commercio, dalla raccolta rifiuti per il quieto vivere e la gestione del turismo: chi vuole consegnare (carico e scarico) a Taormina dovrà farlo negli orari consentiti. Necessità di una regolamentazione stringente in particolare per il Corso Umberto, che disciplini con orari certi delle merci in entrata ed uscita per tutto il tessuto commerciale che si armonizzi alle norme della ZTL ancora da stabilire e perfezionare.

39. Arredo urbano: Arlecchino non ci batte!

In merito all'arredo urbano non esiste al momento alcun regolamento, le questioni relative a tende, vetrine, faretti etc è inserito all'interno del regolamento sui Suoli pubblici sopra citato. La redazione ed approvazione del Piano per l'arredo urbano secondo connotazioni storiche, artistiche ed architettoniche per fornire e recuperare un'identità sia del centro storico che delle frazioni.

40. Il Palazzo Municipale regia dei servizi turistici: tutti assieme per allestire una incantevole vetrina di beni e servizi dodici mesi l'anno!

L'Amministrazione comunale deve svolgere quel ruolo di regia e di indirizzo delle politiche di valorizzazione di Taormina realizzando e sostenendo una stabile strategia di regole e di servizi. Negli obiettivi da concretizzare per sviluppare e monetizzare i flussi turistici rientra la realizzazione della Scuola degli Antichi Mestieri e delle Tradizioni Popolari, tenendo bene a mente che non c'è, e non può esserci una stabile economia turistica, dove non manca il commercio della identità di un luogo che rende unico il prodotto offerto e non ripetibile in altri contesti. Inoltre, valorizzando e garantendo la conoscenza delle arti e dei mestieri, si contribuisce in modo diretto ed immediato alla diffusione di tali arti nelle nuove generazioni. Parallelamente è indispensabile riqualificare le strutture esistenti ma inagibili, come la piscina comunale – Palazzo dei Congressi – impianti sportivi, o realizzarne di nuovi per impostare una concreta e lungimirante strategia di destagionalizzazione che rende fruibile ed appetibile Taormina dodici mesi l'anno anche con l'organizzazione di eventi tematici settimanali soprattutto nel periodo di cosiddetta bassa stagione. Per fare questo è necessario coinvolgere le istituzioni e gli operatori, costituendo una cabina di regia che individui gli obiettivi strategici che si vogliono raggiungere e stabilisca i tempi di realizzazione. Sarebbe necessario ed opportuno creare una specifica **Carta servizi turistica** che contenga tutte le possibilità per "Vivere Taormina" ivi inclusi i percorsi turistici urbani e comprensoriali, cominciando a mettere in rete quanto di bello Taormina ed il comprensorio offre. Finora è mancata l'organizzazione e il lavoro di coordinamento di queste individualità. E laddove gli interventi di restauro e conservazione dei beni culturali con finanziamenti pubblici non sarà possibile, si potrà far ricorso agli interventi privati a cui in cambio si possono concedere dei benefit. In questo modo si può puntare a migliorarne la vivibilità e a far crescere il richiamo di quanti amano vedere luoghi e posti che stillano cultura investendo di certo pure sulla cultura popolare e sul recupero di eventi che hanno connotato intere stagioni taorminesi facendoli diventare delle vere e proprie attrattive. Costruire itinerari turistici non con movimenti episodici che durano lo spazio di un mattino, ma costruiti secondo una logica di modello ripetibile nel tempo che metta il turista a soffermarsi trasformando una breve permanenza in una concreta occasione di business per la comunità. Quanti monumenti, aree e strutture oggi sono presentabili e fruibili dal turista? Quanti chiusi per mancanza di personale? Quanti in totale stato di abbandono? Magari qualcuno è stata salvata da volontari che si sono adoperati anche a ripristinare alcuni storici sentieri. Questo il desolante quadro di un comune dove la programmazione è un optional, dove le risorse economiche sono ormai latenti e si lascia un simile tesoro che di sicuro rappresenta un volano di sviluppo. In altre comunità, con il nulla costruiscono fortune indicibili. Occorre trovare soluzioni diverse e innovative, coinvolgere i privati nella valorizzazione del patrimonio artistico cittadino e

le scuole cittadine da sempre impegnate nella valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. Basta viaggiare per vedere enormi cartelloni che mostrano come verranno restaurati e conservati i monumenti cittadini col contributo dei privati.

Per valorizzare il patrimonio culturale, occorre incentivare la cronica scarsa partecipazione privata a supporto delle istituzioni culturali e una adeguata promozione del turismo culturale. Per quanto riguarda il primo profilo, la logica della raccolta fondi da parte di privati, sponsor e mecenati richiede istituzioni dinamiche e responsabili. Per quanto riguarda il secondo aspetto, è utile sottolineare che la consistenza del patrimonio culturale può essere considerata solo una condizione di turismo culturale che richiede adeguate strategie e processi decisionali che coinvolgano i diversi attori rilevanti proiettandosi oltre il fenomeno della stagionalità.

Taormina registra oltre 1 milione di presenze turistiche l'anno ed a tal proposito appare necessario e urgente:

- Sostenere il ruolo degli Albergatori e rafforzare la sinergia tra pubblico e privato che consenta di attuare strategie mirate per aumentare e migliorare l'offerta turistica;
- migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti per impedire che i turisti si ritrovino a dover fare "il salto del sacchetto" passeggiando sul corso Umberto, e attuare una reale politica di destagionalizzazione ampliando l'offerta;
- Ampliare l'offerta dei servizi: decongestionare la viabilità urbana prevedendo nuovi posti auto, che non significa necessariamente incentivare il turismo mordi e fuggi, quanto piuttosto migliorare la visibilità del centro storico;
- Istituire una carta dei servizi turistici, strumento imprescindibile per "obbligare" il Comune alla fornitura di quei servizi pagati con le tasse di scopo e con i contributi tributi comunali e generali, e che consenta a quanti scelgono di venire a Taormina di vivere consapevolmente il territorio;
- Attuare una programmazione mirata per la destinazione della tassa di soggiorno e la mancata programmazione di spesa di queste risorse che fino ad oggi sono state utilizzate a quanto pare per ripianare i bilanci;
- Regolamento TARI adeguato alle esigenze delle strutture ricettive;
- Regolamentazione stagione dei concerti nel mese di agosto, gli albergatori sono contrari;
- Piano parcheggi e una ZTL efficiente;

41. Basta con l'abusivo utilizzo del BRAND TAORMINA;

Deve essere creato un "Brand Taormina", il quale ha bisogno di essere istituzionalizzato, protetto e concesso previa corretta valorizzazione da parte di chi lo utilizza.

Il modello dovrà essere studiato con consulenti giuridici e tecnici esperti di marketing così da blindare l'utilizzare nei vari marchi privati il nome della città di Taormina.

A tale proposito dovrà essere creato, presso la Fondazione Mazzullo (Palazzo dei Duchi di S. Stefano) un ufficio Art Commission che, con il patrocinio del Comune di Taormina, si occuperà della gestione di e l'approfondimento di:

- Rapporti con Enti Regionali per i diritti Taormina sul Teatro Greco;
- Taormina Arte, Fondazione, Parco di Naxos e tutto quegli enti che utilizzano il brand Taormina ma non pagano abbastanza;
- stagione concertistica estiva, riprese pubblicitarie e cinematografiche, insieme a tutti gli eventi (bisogna capire e studiare il ruolo e gli introiti per il Comune di Taormina).

42. Candidatura UNESCO: perché non si può fare?

L'ultimo incontro di un iter iniziato nel 2015, risale al 21/10/2020, durante il quale è stata indetta una riunione presso l'Assessorato Territorio ed Ambiente per sottoscrivere il Protocollo di Intesa della proposta di "Governance istituzionale" per la candidatura dei territori dell'Etna, dei Nebrodi e dell'Alcantara con Taormina al programma MaB Uomo e Biosfera dell'UNESCO presso l'Ass.to del Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia organizzato dall'Ass.re Cordaro.

Alla luce di quanto fatto negli anni, è necessario riavviare il percorso di Candidatura MAB-UNESCO intrapreso nel 2015 con atto del 12/03/2015 il Presidente della Commissione UNESCO Giovanni Puglisi che avvia l'istruttoria attraverso gli incontri ufficiali al Ministero dei Beni Culturali MIBACT avvenuto il

15/07/2015 ed al Ministero dell'Ambiente del 19/12/2016.

Ripartire dall'incontro ufficiale avvenuto il 20/10/2020 presso l'Assessorato al Territorio ed Ambiente per sottoscrivere il Protocollo di Intesa sulla proposta di "governance istituzionale" per la candidatura dei territori dell'Etna, dei Nebrodi e dell'Alcantara con Taormina capofila, al programma "Uomo ed Ambiente" dell'UNESCO.

43. Destagionalizzazione: è una brutta parola per Taormina?

Attualmente non esiste nessun tipo di politica volta ad incoraggiare la destagionalizzazione. Il tessuto produttivo e il comparto turistico Taorminese da decenni scelgono la stagionalità da Aprile a Dicembre, generando un buco turistico di alcuni mesi.

Gli esercenti dovranno, secondo apposita turnazione, garantire l'apertura delle attività per mantenere un'offerta turistica continuativa annuale.

Il tema è argomento molto ampio nonché fondamentale in quanto questo rappresenta la principale fonte di reddito della comunità. Sarebbe opportuno e necessario uno studio e la definizione di un Piano di Place Branding come punto di partenza per qualunque valutazione.

È chiaro però che per migliorare la qualità della vita dei cittadini Taorminesi sia necessario puntare su una destagionalizzazione del Turismo, così da dare una stabilità economica a tutti quei cittadini che vivono di impieghi stagionali senza una certezza economica di medio e lungo periodo.

Elementi alla base di questo piano sono:

1. ampliare e valorizzare la sua offerta turistica non legata a quegli elementi tipicamente estivi
2. definire qual è il turista target per massimizzare il valore
3. rafforzare e supportare i servizi e l'offerta rilevanti per il turista target
4. rafforzare la comunicazione degli elementi che la contraddistinguono e rendono unica nel mercato
5. lavorare ad eventi di portata globale per supportare questo programma di branding e destagionalizzazione (Il G7 a Taormina, l'apertura del Four Season e la serie White Lotus sono stati eventi esogeni di cui abbiamo e stiamo beneficiando, e non sono stati il frutto di una programmazione strategica del comune). Alleghiamo un piano di Place Branding (anno 2016) disegnato per Taormina il cui obiettivo era la destagionalizzazione. Tale piano risulta oggi datato negli elementi quantitativi ma mantiene una sua valenza qualitativa nel definire le priorità e le azioni da intraprendere. Incentivare l'apertura di attività commerciali e alberghi nel periodo invernale con delle agevolazioni legate a tasse di pertinenza comunale (ad es. sconti sui canoni del suolo pubblico). Programmare preventivamente tali aperture invernali creando un piano di destagionalizzazione che nasca dall'intesa tra comune, alberghi e attività ristorative/commerciali. Comunicare all'esterno (tour operator, aziende, pubblico) e sponsorizzare la "Taormina invernale".

44. Il Polo Fieristico di Trappitello: finalmente un service di eccellenza e promozione!

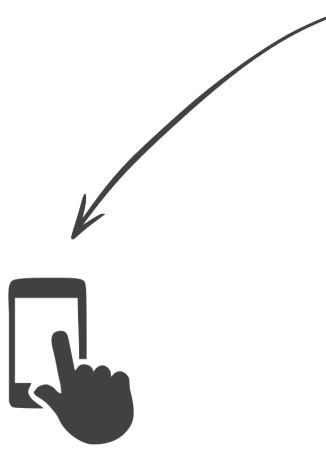
Nella Frazione di Trappitello, si prevede di individuare un'area da destinare a Polo Fieristico comprensoriale. Questa struttura avrà lo scopo di rappresentare un "veicolo" per lo sviluppo del tessuto economico e imprenditoriale, finalizzato alla promozione di manifestazioni fieristiche, volte a valorizzare i prodotti dell'economia locale, da coniugare all'esternalità a favore delle imprese non solo locali, operanti nei settori manifatturieri, artigianali o agricoli. Infatti, nelle aree ad elevata concentrazione di piccole imprese, spesso specializzate in una o poche filiere manifatturiere, si avverte un'esigenza storica, supportata dalle istituzioni pubbliche e dalle associazioni dei produttori, a dare avvio a manifestazioni ed eventi di tipo fieristico. Il Polo Fieristico di Trappitello, rappresenterà un percorso storico, contraddistinto da dinamiche, economiche, territoriali e culturali, che trovano nel localismo manifatturiero, artigianale o agricolo la spinta alla realizzazione di tale struttura.

Questa nuova realtà fieristica diverrà un valido strumento di marketing poiché permetterà di ottenere visibilità e di comunicare, definendo e promuovendo l'immagine del territorio, del suo ambiente produttivo e imprenditoriale. Sarà un'occasione importante per costruire relazioni commerciali ed economiche, scoprire innovazioni tecnologiche e ottenere dei validi spunti sullo stato di salute del settore di riferimento e sulle nuove direzioni e tendenze del suo sviluppo.

TAORMINA
unica e meravigliosa
con **Cateno** sindaco

il Nostro
**PROGRAMMA
ELETTORALE
SINTETICO**

Inquadra con il tuo
smartphone il QR code per
prendere visione della
versione sintetica del nostro
programma elettorale sul
tuo dispositivo mobile



elezioni amministrative
28 • 29 maggio 2023

DONACI IL TUO **2 x 1000!**
nella tua dichiarazione dei redditi

Scrivi il codice **U55** e firma

Sostienici



TAORMINA
unica e meravigliosa
con Cateno sindaco

il Nostro
**PROGRAMMA
ELETTORALE
COMPLETO**

Inquadra con il tuo
smartphone il QR code per
prendere visione della
versione estesa del nostro
programma elettorale



elezioni amministrative
28 • 29 maggio 2023